



**LICEO SCIENTIFICO STATALE
FEDERIGO ENRIQUES**

Sede: Via della Bassata 19/21 57126 Livorno Tel. 0586813631

C.F.: 80005300498 – C. M.: LIPS010002 – CUU: UF1WO7

PEO: lips010002@istruzione.it PEC: lips010002@pec.istruzione.it Sito: <https://www.liceoenriques.edu.it>



L. S. - "F. ENRIQUES"-LIVORNO
Prot. 0004635 del 15/05/2025
IV (Uscita)

ESAME DI STATO 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

ART. 17, COMMA 1 D. LGS. 62/2017 E ART. 10 O.M. N. 67 DEL 31.03.2025

Classe V sez. C Liceo Scientifico

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio della Classe in data 12 maggio 2025 e verrà affisso all'albo entro il 15 maggio 2025

Indice

1. Presentazione del Liceo F. Enriques	3
2. Composizione del Consiglio di Classe	4
3. Composizione della Commissione d'esame	4
4. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di Liceo Scientifico	5
5. Piano orario	7
6. Presentazione della classe e del percorso formativo	8
7. Educazione Civica	8
8. CLIL: attività e modalità di insegnamento	9
9. Prove INVALSI	10
10. Simulazioni prove scritte	10
11. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	10
12. Criteri di attribuzione del credito scolastico	12
13. Programmi svolti	12

1. Presentazione del Liceo F. Enriques

"*Educare le intelligenze*". Con questa frase Federigo Enriques riconosceva all'inizio del Novecento, ben prima della teoria sulle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'esistenza di intelligenze diverse: scientifica, umanistica, artistica, pratica, ed esortava gli insegnanti a non trascurare nessuna di esse e a non tendere all'omologazione del pensiero, né allo studio puramente mnemonico.

Il pensiero di Enriques si situa in quella tradizione che difende e stimola un approccio attivo, competente e critico verso le complessità del mondo, che permetta agli studenti di diventare cittadini pienamente consapevoli delle proprie scelte e azioni.

Per questo il Liceo promuove lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, la padronanza del metodo e delle pratiche sperimentali e delle lingue straniere. In quest'ottica il Liceo orienta la propria azione educativa e didattica verso gli obiettivi definiti in ambito europeo e divenuti oggetto di programmi internazionali oggi confluiti principalmente nell'azione Erasmus+.

Sosteniamo una visione della società della conoscenza, dove non più è sufficiente saper acquisire nuove informazioni, ma è richiesto saperle riorganizzarle e integrarle continuamente in modo autonomo e responsabile.

Lo spirito che contraddistingue l'Istituto e i suoi indirizzi e programmi di studio può essere riassunto nella formula coniata in continuità con la visione di Enriques "*Coltivare le intelligenze. Tutte*". L'obiettivo è quello di rispettare e promuovere le diverse attitudini e inclinazioni degli studenti per favorire l'elaborazione autonoma di una cultura generale, ampia e approfondita, in un clima di inclusione e valorizzazione.

Il Liceo mette in atto numerose iniziative per garantire il pieno successo formativo dei suoi studenti attraverso metodologie personalizzate e adeguate ai diversi bisogni formativi degli alunni, e, laddove necessario, attivando l'istruzione domiciliare.

Il nostro Liceo si propone, in sintesi, di fornire gli strumenti culturali e metodologici adatti a interpretare la realtà, ad acquisire un atteggiamento razionale e critico, per attuare scelte personali consapevoli di vita, studio e lavoro.

2. Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE		CONTINUITÀ DIDATTICA	
	Cognome	Nome	III	IV
Lingua e Letteratura Italiana	Galletti	Paolo	X	X
Lingua e Cultura Latina	Galletti	Paolo		
Lingua e Cultura Inglese	Mingione	Filomena		
Storia	Agostini	Franca		
Filosofia	Agostini	Franca		
Matematica	Tozzi	Raul		X
Fisica	Tozzi	Raul	X	X
Scienze Naturali	D'Alessandro	Luigi	X	X
Disegno e Storia dell'Arte	Massai	Federica	X	X
Scienze Motorie e Sportive	Rinaldi	Enrico	X	X
Religione Cattolica	Acosta López	Orlando René	X	X

Coordinatore della classe: Raul Tozzi

Eventuali supplenze in corso d'anno:

disciplina: Lingua e cultura inglese, prof.ssa Mingione Filomena, dall'11/02/2025 al termine dell'a.s.

3. Composizione della Commissione d'esame

Commissari interni		
Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte	Disciplina: Lingua e Cultura Inglese	Disciplina: Matematica
Massai Federica	Filomena Mingione	Raul Tozzi

4. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di Liceo Scientifico

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del DPR 89/2010, regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e

tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

5. Piano orario

MATERIE	ANNO DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con Informatica nel primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2

MATERIE	ANNO DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

6. Presentazione della classe e del percorso formativo

La classe risulta composta da otto studenti e quattordici studentesse. Tutti gli alunni provengono dalla IV C di questo Istituto.

Durante l'ultimo triennio la composizione iniziale della classe ha subito le variazioni riportate nella seguente tabella.

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Provenienti da altro istituto	Non ammessi	Ritirati
2022/23	III C	24	0	0	0
2023/24	IV C	22	0	0	2
2024/25	V C	22	0	0	0

La classe ha mantenuto un impegno generalmente costante nelle varie discipline, mostrando attenzione e un rendimento complessivamente positivo, nonostante persistano alcune difficoltà nell'area logico-matematica. La maggior parte degli studenti ha comunque sviluppato un metodo di studio efficace. La frequenza scolastica è generalmente regolare nonostante la partecipazione alle attività didattiche non risulti sempre pienamente attiva. All'interno del gruppo classe si riscontrano percorsi formativi differenziati: un gruppo di studenti ha mostrato un significativo progresso nello sviluppo delle proprie competenze mentre altri non hanno evidenziato rilevanti miglioramenti.

I docenti hanno pianificato e attuato interventi didattici personalizzati, calibrati sui livelli di partenza e sulle competenze acquisite dagli studenti, avvalendosi di strategie metodologiche diversificate e inclusive.

I programmi e i moduli sono stati svolti in relazione a quanto programmato a inizio d'anno per tutte le materie ad eccezione delle seguenti: per quanto riguarda le discipline "Lingue e Letteratura Italiana", "Lingua e Cultura Latina", "Storia", "Filosofia" e "Scienze Naturali" la programmazione non è stata completamente svolta a causa delle numerose interruzioni.

Eventuali osservazioni sulla continuità didattica: nel corso del quinquennio liceale, per alcune discipline, non è stato sempre possibile assicurare una continuità didattica stabile; tale discontinuità ha talvolta rappresentato un elemento di criticità nel processo di apprendimento, che è stato comunque sostenuto attraverso l'adozione di strategie didattiche adeguate da parte dei docenti.

7. Educazione Civica

La legge del 20 agosto 2019 n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" ha istituito, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, con l'obiettivo di contribuire a "*formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*" (Legge 92/2019, art. 1, comma 1). La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale

dell'Educazione Civica per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore a 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Il Collegio Docenti del Liceo Enriques, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, attenendosi alle Linee Guida, aggiornate con decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, ha costruito il Curricolo di Istituto di Educazione Civica secondo un'impostazione multidisciplinare. Tale Curricolo mira a coordinare e valorizzare le attività didattiche curricolari ed extracurricolari di ambito storico-culturale, storico-sociale e scientifico che, fornendo strumenti di comprensione critica dei problemi della società contemporanea, servono a promuovere una partecipazione piena, consapevole e rispettosa delle regole democratiche alla vita delle comunità. Pertanto, rientrano, ad esempio, nell'insegnamento di Educazione Civica quelle attività curricolari che vertono sullo studio di origini e caratteri fondamentali dei diversi modelli politici della contemporaneità nel loro sviluppo storico (sistemi democratici, autoritari, dittature ecc.) e sull'educazione alla pace attraverso lo studio dei caratteri dei conflitti novecenteschi; che riflettono sui diversi tipi di discriminazione - di genere, etnica, religiosa ecc. - nei vari contesti storici e attraverso più prospettive (letteraria, artistica, scientifica ecc.); che mirano ad accrescere la consapevolezza circa la sostenibilità ambientale di attività e modelli di sviluppo; che incentivano la promozione di stili di vita salutari e un uso consapevole dei media.

Gli argomenti di Educazione Civica che, ai sensi dell'art. 10 c. 1 dell'Ordinanza ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, potranno essere oggetto di verifica da parte della Commissione nel corso dell'Esame di Stato, sono elencati nel Piano di lavoro svolto per l'Educazione Civica allegato al Documento del Consiglio di classe. Per una presentazione più approfondita degli obiettivi di conoscenza e di competenza attesi, nonché per quanto concerne l'articolazione disciplinare dei contenuti dell'insegnamento di Educazione civica, suddivisi per anno di corso, si fa riferimento al Curricolo di Istituto, approvato dal Collegio dei docenti il 29/10/2024, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo e presente sul sito istituzionale. Si richiamiamo i differenti filoni tematici nei quali si è articolato il curricolo di istituto di Educazione Civica:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.

La griglia di valutazione, approvata dal Collegio dei docenti del 29/10/2024, è allegata al piano di lavoro di svolto.

8. CLIL: attività e modalità di insegnamento

La normativa vigente prevede l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), eventualmente con il supporto del docente di lingua della classe laddove il docente della disciplina svolta non abbia ancora iniziato o concluso il percorso di perfezionamento CLIL.

Tenendo conto delle Linee guida del MIUR "Indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL", il Consiglio di Classe ha individuato alcune unità didattiche da svolgere in lingua inglese nella disciplina non

linguistica Scienze.

Nel corrente anno scolastico, in particolare, sono stati svolti i seguenti moduli CLIL:

TEMA	DISCIPLINA NON LINGUISTICA	DOCENTE CLIL	EVENTUALE DOCENTE DI SUPPORTO	NUMERO ORE CLIL
Neuroscienze	Scienze	prof. Luigi D'Alessandro	nessuno	2

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame (art. 22 c.6 OM N. 67/2025).

9. Prove INVALSI

In merito alle Prove Invalsi tutta la classe ha svolto le prove nella sessione ordinaria tranne una studentessa.

10. Simulazioni prove scritte

In preparazione allo svolgimento delle prove d'esame, al fine di familiarizzare con la struttura delle prove e la relativa gestione del tempo a disposizione, sono state svolte a livello di Istituto

- una simulazione della prima prova scritta della durata di 6 ore in data 8 maggio;
- una simulazione della seconda prova scritta della durata di 6 ore in data 6 maggio.

11. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), ex alternanza scuola-lavoro prevista dal D.Lgs. n. 77/2015, dall'art. 1, commi 33-43 della legge n. 107/2015, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge n. 145/2018, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Liceo Enriques nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro ha consolidato da anni una progettazione in linea con quanto previsto dalla L. 107/2015:

- percorsi triennali individualizzati,
- ampia rete di partners costruita sul territorio e varietà delle competenze certificate.

L'attivazione di percorsi che comprendono enti pubblici (Comune, Azienda U.S.L, Provincia) e privati, Università, organizzazioni di categoria, professionisti, imprese ed associazioni che abbracciano una molteplicità di settori, ha ormai da tempo inserito il nostro liceo in una consolidata rete di collaborazioni che contribuiscono a sviluppare le competenze richieste dal profilo in uscita del corso di studi, considerando sia la dimensione curriculare, sia la dimensione esperienziale svolta in contesti lavorativi. Il tutto al fine di favorire l'**orientamento in uscita**, in funzione sia del proseguimento degli studi sia di un possibile inserimento nella realtà lavorativa del territorio.

I PCTO prevedono diverse tipologie di integrazione con il mondo del lavoro e con il mondo universitario (incontro con esperti, visite aziendali, stage, tirocini estivi, progetti interni) in contesti organizzativi diversi, anche all'estero, secondo le direttive della L.107/2015 e le linee guida del DM 774 del 4 settembre 2019.

Secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del D.lgs. 62/2017, e dal d.m. 12 novembre 2024, n. 226, **costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei PCTO**. Il candidato dovrà dimostrare, come recita l'art. 22 c.2 lett b) OM 67/2025, "*nel corso del colloquio: di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei*

PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Gli studenti della classe hanno svolto nel triennio un numero di ore di PCTO coerente con quanto previsto dalla legge (alcuni anche superando le 90 ore), come documentato e riportato sull'E-portfolio individuale.

In alcuni casi, si è trattato di percorsi significativi, spesso attinenti al percorso di studio o indirizzo e scelti secondo gli interessi personali.

Alcuni esempi:

Nel corso del triennio, gli studenti hanno preso parte a numerosi progetti formativi e di cittadinanza attiva, che hanno contribuito all'arricchimento delle loro competenze trasversali:

- **Progetto in collaborazione con AVIS – Livorno**, finalizzato alla promozione della cultura della donazione tra i giovani. Uno studente ha ideato un gioco di carte a tema, partecipando a eventi radiofonici, seminari e incontri dedicati alla sensibilizzazione.
- **Attività laboratoriali presso il DIMES di Genova**, che hanno previsto esperienze pratiche di isolamento del materiale genetico e colture batteriche, con l'obiettivo di approfondire i contenuti della medicina sperimentale e orientare gli studenti verso percorsi universitari in ambito scientifico.
- **"Siamo in diversi"**, iniziativa di volontariato promossa dalla Caritas, volta alla creazione di spazi ricreativi inclusivi per persone con disabilità, favorendo nei partecipanti consapevolezza sociale ed empatia.
- **Progetto Arduino**, centrato sulla realizzazione di circuiti elettronici mediante componenti hardware e l'applicazione di conoscenze base di programmazione, con l'obiettivo di sviluppare competenze tecnico-scientifiche e digitali.
- **"Ricominco da 1"**, progetto di *peer education* in cui gli studenti, dopo un'adeguata preparazione, hanno svolto attività di tutoraggio rivolte agli alunni della scuola primaria, proponendo esperienze laboratoriali legate alla matematica e alla fisica.

Sulla base delle schede di valutazione dei tutor aziendali e della conoscenza da parte del tutor scolastici e dei docenti del consiglio di classe, **saranno redatte e visionabili dalla Commissione le relative certificazioni finali.**

Per quanto attiene i **moduli curricolari di orientamento** di cui alle Linee Guida adottate con D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, i relativi percorsi svolti in orario curricolare sono illustrati all'interno dei programmi svolti. Si offre qui uno schema di sintesi:

Ambito	Disciplina	N. ore svolte
Guerre e diritti umani	Disegno e Storia dell'Arte	2
La conoscenza di sé	Filosofia	5
	Italiano	4
	Latino	3
	Matematica e Fisica	7
	Scienze	5
	Inglese	3
	Scienze Motorie	3

12. Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascuno studente nell'anno scolastico, con riguardo a:

- media dei voti;
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione attiva e proficua ad attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola;

Il punteggio assegnato dal CdC è espresso nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con decreto ministeriale. Si rimanda agli atti di scrutinio per le situazioni individuali.

13. Programmi svolti

Sono allegati al presente documento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale i programmi svolti e le griglie di valutazione di tutte le discipline:

1. Lingua e Letteratura italiana.
2. Lingua e Cultura Latina.
3. Lingua e Cultura Inglese.
4. Storia.
5. Filosofia.
6. Matematica.
7. Fisica.
8. Scienze Naturali.
9. Disegno e Storia dell'Arte.
10. Scienze Motorie e Sportive.
11. Religione Cattolica.
12. Educazione Civica.

nonché le griglie di valutazione per:

13. la I prova scritta – Italiano;
14. la II prova scritta – Matematica;
15. il colloquio.

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL./SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 12/5
5C	PAOLO GALLETTI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	109

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
ROMANTICISMO	<p>Romanticismo come categoria storica e come movimento (p. 176), la polemica col classicismo (dispense, p. 321), le tematiche "negative" e le grandi trasformazioni storiche, il mutato ruolo sociale dell'intellettuale e dell'artista, i temi del Romanticismo europeo, fuga dalla realtà presente, infanzia e popolo, la nascita di un nuovo pubblico.</p> <p>t1 p. 323 Madame de Staël, <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i> t2 p. 325 Giovanni Berchet, <i>La poesia popolare</i></p>	SETTEMBRE
ALESSANDRO MANZONI	<p>Vita e opere; gli scritti di poetica: il rifiuto delle unità di tempo e luogo, il coro come "cantuccio" riservato all'autore, il rapporto tra storia e invenzione, la critica alla poetica del Neoclassicismo, la polemica contro il <i>romanesque</i>, la <i>Lettre à M. Chauvet</i>; gli <i>Inni sacri</i> (caratteri generali); l'ode <i>Il cinque maggio</i>; le tragedie; il conflitto eros-religione nell'<i>Adelchi</i>; <i>I promessi sposi</i>: le fasi dell'elaborazione, un romanzo senza idillio, il progetto manzoniano di società e il quadro polemico del Seicento, la digressione sulla tematica amorosa nel <i>Fermo e Lucia</i>.</p> <p>t1 p. 369 La funzione della letteratura (dall'<i>Epistolario</i>) t2 p. 370 Il romanzesco e il reale (dalla <i>Lettre à M. Chauvet</i>) t3 p. 375 Storia e invenzione poetica (dalla <i>Lettre à M. Chauvet</i>) t4 p. 376 L'utile, il vero, l'interessante (dalla <i>Lettera sul Romanticismo</i>, rr. 1-23) t6 p. 387 Il cinque maggio t7 p. 396 Il dissidio romantico di <i>Adelchi</i> (atto III, scena I) t8 p. 399 Morte di <i>Adelchi</i>: la visione pessimistica della storia t9 p. 405 Coro dell'Atto III t10 p. 409 Morte di Ermengarda (coro dell'atto IV) t11a p. 425 Libertinaggio e sacrilegio: la seduzione di Geltrude t11b p. 430 "La sventurata rispose" t12 p. 436 La carestia: Manzoni economista</p>	SET - OTT

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<p>t14a Il Conte del Sagrato: un documento di costume storico</p> <p>t14b L'innominato: dalla storia al mito</p> <p>t15 La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale</p>	
GIACOMO LEOPARDI	<p>La vita e le opere; il "sistema" filosofico leopardiano; la teoria del piacere; pessimismo storico e pessimismo cosmico; la poetica del vago e indefinito; teoria del suono e della visione; il linguaggio degli idilli: "vago", "sonoro" e "peregrino"; i <i>Canti</i>: le canzoni, gli <i>Idilli</i>, i canti pisano-recanatesi, il "ciclo di Aspasia"; <i>La ginestra</i>: la polemica contro l'ottimismo progressista, la "social catena"; le <i>Operette morali</i>; lo <i>Zibaldone</i>.</p> <p>L'infinito, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, A se stesso, La ginestra (vv. 1-125 e 297-317)</p> <p>Dallo <i>Zibaldone</i>:</p> <p>t4a p. 20 La teoria del piacere</p> <p>t4b p. 22 Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza</p> <p>t4c p. 23 L'antico</p> <p>t4d p. 24 Indefinito e infinito</p> <p>t4e p. 24 "Il vero è brutto"</p> <p>t4f p. 24 Teoria della visione</p> <p>t4g p. 25 Parole poetiche</p> <p>t4h p. 25 Ricordanza e poesia</p> <p>t4i p. 26 Teoria del suono</p> <p>t4l p. 27 Indefinito e poesia</p> <p>t4m p. 27 Suoni indefiniti</p> <p>t4n p. 27 La doppia visione</p> <p>t4o p. 28 La rimembranza</p> <p>dispense Un giardino di sofferenza</p> <p>Dalle <i>Operette morali</i>:</p> <p>Dialogo di un folletto e di uno gnomo (dispense)</p> <p>Dialogo della Natura e di un Islandese</p> <p>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</p> <p>t22 p. 163 Gli effetti di una scoperta scientifica</p>	OTT - NOV
GUSTAVE FLAUBERT	<p>Madame Bovary: la tecnica dell'impersonalità, il discorso indiretto libero; perfezione stilistica e autonomia dell'arte;</p>	OTTOBRE

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<p>analisi del personaggio di Emma Bovary, strumento e oggetto di critica; la polemica antiromantica.</p> <p>t1 p. 105 I sogni romantici di Emma dispense I comizi agricoli</p>	
ÉMILE ZOLA E IL NATURALISMO	<p>Caratteri generali del Positivismo: materialismo, determinismo, evolucionismo; l'evoluzione naturale applicata alla vita sociale, la teoria del "darwinismo sociale"; Zola e il "romanzo sperimentale", il ciclo dei Rougon-Macquart.</p> <p>dispense Emile Zola La letteratura come scienza t4 p. 118 L'alcol inonda Parigi (da L'Assommoir, cap. II)</p>	NOVEMBRE
GIOVANNI VERGA E IL VERISMO	<p>La vita e le opere; la svolta verista; poetica e tecnica narrativa: "eclisse" dell'autore e "regressione" del narratore; il principio della "forma inerente al soggetto"; l'ideologia dell'autore; confronto tra Verismo e Naturalismo; <i>Vita dei campi</i>; la teoria del "progresso" e il ciclo dei Vinti; <i>I Malavoglia</i>: il sistema dei personaggi; l'irruzione della storia, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale; tempo storico e tempo etnologico; registro lirico-simbolico e comico-realistico; Mastro-don Gesualdo: l'interiorizzazione del conflitto valori-economicità; il tema del "diverso".</p> <p>t5 p. 211 Rosso Malpelo t6 p. 228 I "vinti" e la fiumana del progresso t7 p. 239 Il mondo arcaico e l'irruzione della storia t8 p. 244 I Malavoglia e la comunità del villaggio t10 p. 254 La conclusione del romanzo t11 p. 264 La roba t15 p. 294 La morte di Mastro-don Gesualdo t16 p. 316 La lupa</p>	NOV - DIC
CHARLES BAUDELAIRE	<p>La vita; I fiori del male: "spleen" e "ideale", perdita dell'"aura" e dell'"aureola", simbolismo e allegorismo.</p> <p>p. 337 Perdita d'aureola t1 p. 351 Corrispondenze t2 p. 354 L'albatro t4 p. 359 Il cigno t5 p. 363 Spleen dispense Al lettore dispense Elevazione</p>	GENNAIO

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
SCAPIGLIATURA	Scapigliatura: caratteri generali; il conflitto artista-società nell'Italia postunitaria; il rapporto con la modernità e con il Romanticismo straniero. dispense Emilio Praga, <i>Preludio</i> dispense Emilio Praga, <i>Vendetta postuma</i>	DICEMBRE
SIMBOLISMO E DECADENTISMO	La poetica del Simbolismo: lo sregolamento di tutti i sensi, la poesia come musica, l'uso dell'analogia e della sinestesia, la parola come magia e allusione; il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico. t7 p. 377 Paul Verlaine, <i>Arte poetica</i> t8 p. 379 Paul Verlaine, <i>Languore</i> t9 p. 382 Arthur Rimbaud, <i>Il battello ebbro</i> (vv. 1-20) t10 p. 386 Arthur Rimbaud, <i>Vocali</i>	GEN - FEB
GIOVANNI PASCOLI	La vita e le opere; la poetica del "fanciullino", l'utilità sociale della poesia, frammentismo, impressionismo simbolico, fonosimbolismo; Myricae, Canti di Castelvecchio, Poemetti. t1 p. 534 Una poetica decadente (da Il fanciullino) da Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno" da Primi poemetti: "Italy" (t12 p. 590) da Poemetti: "Digitale purpurea" da Myricae: Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Novembre, Il lampo	FEBBRAIO
GABRIELE D'ANNUNZIO	La vita e le opere; fase dell'estetismo e del superomismo; la scoperta della "bontà": il <i>Poema paradisiaco</i> ; il progetto delle <i>Laudi</i> ; i romanzi: <i>Il piacere</i> , <i>Le vergini delle rocce</i> . T17 p. 523 Il conte Andrea Sperelli t3 p. 439 Consolazione t4 p. 448 Il programma politico del superuomo t5 p. 457 Il "vento di barbarie" della speculazione edilizia t8 p. 473 Preghiera a Erme (da <i>Maia</i> , vv. 1-42) t9 p. 478 La condizione operaia (da <i>Maia</i>) t13 p. 494 La pioggia nel pineto t14 p. 499 Meriggio	MAR - APR
LUIGI PIRANDELLO	La vita; la visione del mondo: il vitalismo, il relativismo conoscitivo, la dicotomia "flusso" – "forma", la critica dell'identità individuale, la crisi dell'idea di realtà oggettiva, la	FEB - MAR

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<p>"trappola" della vita sociale, la figura del "forestiere della vita", la "filosofia del lontano"; la poetica: comicità, umorismo, "avvertimento del contrario", "sentimento del contrario"; le <i>Novelle per un anno</i>; i romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal</i>, <i>Uno, nessuno e centomila</i>; il teatro: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> e <i>Così è (se vi pare)</i>.</p> <p>t2 p. 887 La trappola t4 p. 901 Il treno ha fischiato dispense La carriola t6 p. 926 Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia" t7 p. 932 "Non saprei proprio dire ch'io mi sia" t10 p. 949 "Nessun nome" (da <i>Uno, nessuno e centomila</i>) t12 p. 991 La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio dispense La verità non ha volto (<i>Così è se vi pare</i>)</p> <p>Lettura integrale dei romanzi <i>Il fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno, nessuno e centomila</i>.</p>	
ITALO SVEVO	<p>La vita e le opere; il rapporto con Freud; <i>La coscienza di Zeno</i>: il cambiamento della situazione economica, politica e culturale di Trieste, il titolo del romanzo, la struttura dell'opera, tempo misto, inattendibilità del narratore, il capovolgimento tra salute e malattia, la rivalutazione dell'inetto.</p> <p>t5 p. 805 Il fumo t6 p. 811 La morte del padre t7 p. 822 La salute "malata" di Augusta t11 p. 848 La profezia di un'apocalisse cosmica</p> <p>Microsaggio p. 844 <i>Svevo e la psicoanalisi</i></p>	APR - MAG
IL FUTURISMO E LE AVANGUARDIE	<p>Concetto di avanguardia; il primo manifesto del Futurismo; caratteri del movimento: l'esaltazione della macchina e della velocità, il militarismo, la polemica contro la sacralità dell'arte, l'interartisticità.</p> <p>t1 p. 668 Manifesto del Futurismo t2 p. 672 Manifesto tecnico della letteratura futurista t3 p. 678 Bombardamento</p>	APRILE

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
CREPUSCOLARISMO	<p>Il termine "Crepuscolarismo", tematiche e caratteri formali della poesia crepuscolare, il rifiuto del Sublime, la critica alla figura del poeta, l'accettazione dello squalore piccolo-borghese; Guido Gozzano, Sergio Corazzini e Marino Moretti.</p> <p>t1 p. 717 Sergio Corazzini, <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i></p> <p>t2 p. 722 Guido Gozzano, <i>La signorina Felicita</i> (strofe I, III e VI)</p> <p>t5 p. 745 Marino Moretti, <i>A Cesena</i></p>	APRILE
GIUSEPPE UNGARETTI	<p>La vita e le opere; la rivoluzione formale e la religione della parola; L'allegria: la vicenda editoriale, il tema dell'innocenza e dello sradicamento, l'analogismo.</p> <p>Da L'allegria: Il porto sepolto, In memoria, I fiumi, San Martino del Carso, Veglia, Soldati, Girovago, Sono una creatura, Fratelli, Mattina.</p>	MAGGIO
EUGENIO MONTALE	<p>La vita e le opere; le fasi della produzione poetica; <i>Ossi di seppia</i>: il titolo della raccolta, la poetica degli oggetti, il motivo dell'aridità; <i>*Le occasioni</i>: la letteratura come difesa e privilegio, la tecnica del "correlativo oggettivo", l'allegorismo; <i>*La bufera e altro</i>: la crisi dell'allegorismo umanistico; <i>*Satura</i>: il titolo, caratteri formali della raccolta, l'ironia e la parodia.</p> <p>Da Ossi di seppia: *Merigiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, *Spesso il male di vivere ho incontrato, I limoni, *Cigola la carrucola del pozzo, *Forse un mattino andando in un'aria di vetro</p> <p>*Da Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto; La casa dei doganieri; Nuove stanze (dispense)</p> <p>*Da La bufera e altro: L'anguilla; Piccolo testamento</p> <p>*Da Satura: Xenia 1; Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale; L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili</p>	<p>MAGGIO</p> <p>*Trattazione prevista dopo il 15 maggio</p>

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
ERMETISMO E NEOREALISMO	Il significato del termine "Ermetismo" e la chiusura nei confronti della storia, la "letteratura come vita", il linguaggio oscuro. Neorealismo: caratteri generali, il Politecnico e l'impegno dell'intellettuale. t3 p. 282 Salvatore Quasimodo, Alle fronde dei salici	Trattazione prevista dopo il 15 maggio
PRODUZIONE SCRITTA	Analisi e interpretazione di testi letterari; analisi e produzione di testi argomentativi; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.	Tutto l'anno

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Ambito: conoscenza di sé

Titolo del modulo: "Dalla letteratura al debate"

Gli studenti, dopo l'analisi di un testo letterario, partecipano a un debate in gruppi contrapposti, sviluppando capacità argomentative, ascolto e confronto critico. Il modulo ha permesso agli alunni partecipanti di potenziare le competenze previste: autoregolazione, collaborazione, flessibilità, comunicazione, collaborazione, mentalità orientata alla crescita, pensiero critico.

N.B. Si prevede di concludere il modulo entro il termine delle lezioni.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Aula ordinaria

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno seguito con attenzione le lezioni e hanno mostrato interesse per gli argomenti proposti. Il giudizio complessivo, per quanto riguarda il profitto, risulta più che soddisfacente; quasi tutti gli studenti, infatti, lavorando con impegno e metodo, hanno raggiunto, a diversi livelli, le seguenti competenze:

- Saper riconoscere gli aspetti formali del testo: registri linguistici, figure retoriche, tecniche narrative, scelte linguistiche
- Saper analizzare la struttura di un testo e individuarne le tematiche*
- Saper inquadrare un testo nel suo contesto storico-letterario*
- Saper confrontare testi di uno stesso autore o di autori diversi
- Saper formulare riflessioni e giudizi autonomi sui testi proposti

N.B. Con l'asterisco sono contrassegnati gli obiettivi minimi.

Per quanto riguarda la produzione scritta, alcuni alunni elaborano testi corretti, ben articolati, con un lessico appropriato e coerenza argomentativa; altri, invece, mostrano ancora qualche difficoltà nella costruzione di un testo pienamente coerente e nell'impiego preciso e consapevole del lessico.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo (Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, voll. 4, 5 e 6)

LIM

Materiali digitali

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 3 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel I periodo didattico, e 5 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel II periodo didattico (al 07/05/2023). Le verifiche scritte sono consistite in prove afferenti alle varie tipologie previste per la prima prova dell'esame di Stato e in verifiche strutturate a risposta chiusa.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 12/05/2025

Il docente
PAOLO GALLETTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO– TIPOLOGIA A/B

Indicatore 1*		PUNTI
Coesione e coerenza testuale; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; rispetto dei vincoli della consegna	Pianificazione testuale gravemente lacunosa, con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato o mancante e/o mancato rispetto dei vincoli della consegna	3
	Non coerente, con uso dei connettivi errato o mancante e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	4
	Parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	5
	Globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	6
	Pienamente coerente, con uso adeguato dei connettivi; rispetto adeguato dei vincoli della consegna	7
	Coerente ed articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	8
	Ideazione e pianificazione testuale pienamente coerente e originale, con uso efficace, corretto e articolato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	9 – 10
Indicatore 2*		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; lessico improprio; uso della punteggiatura gravemente errato	3
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; lessico non sempre adeguato e generico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; punteggiatura adeguata	6
	Testo corretto; lessico adeguato; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto; lessico vario e specifico; punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto; lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto); uso efficace della punteggiatura	9 – 10
Indicatore 3*		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, nell'espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti, con mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi e/o presenza di gravi errori di contenuto	3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da riferimenti culturali corretti e significativi e/o presenza di errori di contenuto	4

	Giudizi e valutazioni critiche parziali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali, basate su riferimenti culturali esigui	6
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti, basate su riferimenti culturali adeguati	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate, basate su riferimenti culturali ampi e approfonditi	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, basate su riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9 – 10
Indicatore 4*		
Capacità di comprendere e analizzare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e/o stilistici**	Mancata comprensione del testo, con analisi non presente o errata e/o presenza di errori gravi sul piano del contenuto	3
	Comprensione del testo e/o analisi gravemente lacunosa e/o presenza di errori sul piano del contenuto	4
	Comprensione e analisi del testo incomplete e/o superficiali e/o presenza di qualche errore lieve sul piano del contenuto	5
	Comprensione e analisi del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici e stilistici principali	6
	Comprensione e analisi del testo sostanzialmente corretta	7
	Comprensione e analisi del testo corretta, completa e puntuale	8
	Comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9 – 10

*In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o cheating, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.

** La “capacità di comprendere e analizzare il testo” dell’indicatore 4, nel caso in cui la prova somministrata contenga anche la richiesta di parafrasi, riguarderà anche la valutazione delle capacità di: ricostruire l’ordine sintattico consueto, con esplicitazione dei rapporti logici tra frasi, nella produzione di un testo completo rispetto al testo originale; sostituire le parole arcaiche, auliche o tecniche con parole di uso comune e sciogliere le figure retoriche. Nel caso in cui contenga la richiesta di riassunto o sintesi, l’indicatore 4 comprenderà anche la valutazione dei seguenti elementi: rispetto dei vincoli della tipologia testuale del riassunto; capacità di comprendere il testo e di individuarne e selezionarne le informazioni principali e/o di eliminarne quelle marginali.

° Per gli studenti con BES, l’indicatore 2 della tabella precedente può essere sostituito da quanto segue (in base a quanto stabilito nel PdP/PEI dello specifico studente), pertanto la prova risulta in base 35.

Indicatore 2		PUNTI
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori ripetuti e diffusi che compromettono la fruizione dell’elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	1
	Errori isolati sul piano ortografico o isolati e assai lievi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	2
	Testo sostanzialmente corretto; uso della punteggiatura globalmente corretto	3
	Testo corretto; uso della punteggiatura corretto e adeguato	4
	Testo corretto; uso efficace della punteggiatura	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO – TIPOLOGIA C

Indicatore 1*		PUNTI
Coesione e coerenza testuale; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; rispetto dei vincoli della consegna	Pianificazione testuale gravemente lacunosa, con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato o mancante e/o mancato rispetto dei vincoli della consegna	3
	Non coerente, con uso dei connettivi errato o mancante e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	4
	Parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	5
	Globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	6
	Pienamente coerente, con uso adeguato dei connettivi; rispetto adeguato dei vincoli della consegna	7
	Coerente ed articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	8
	Ideazione e pianificazione testuale pienamente coerente e originale, con uso efficace, corretto e articolato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	9 – 10
Indicatore 2* °		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; lessico improprio; uso della punteggiatura gravemente errato	3
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; lessico non sempre adeguato e generico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; punteggiatura adeguata	6
	Testo corretto; lessico adeguato; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto; lessico vario e specifico; punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto; lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto); uso efficace della punteggiatura	9 – 10
Indicatore 3*		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, nell'espressione di	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti, con mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente frantesi e/o presenza di gravi errori di contenuto	3

giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da riferimenti culturali corretti e significativi e/o presenza di errori di contenuto	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali, basate su riferimenti culturali esigui	6
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti, basate su riferimenti culturali adeguati	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate, basate su riferimenti culturali ampi e approfonditi	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, basate su riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9 – 10

*In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o cheating, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.

° Per gli studenti con BES, l'indicatore 2 della tabella precedente può essere sostituito da quanto segue (in base a quanto stabilito nel PdP/PEI dello specifico studente), pertanto la prova risulta in base 25.

Indicatore 2		PUNTI
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori ripetuti e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	1
	Errori isolati sul piano ortografico o isolati e assai lievi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	2
	Testo sostanzialmente corretto; uso della punteggiatura globalmente corretto	3
	Testo corretto; uso della punteggiatura corretto e adeguato	4
	Testo corretto; uso efficace della punteggiatura	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – VERIFICA ORALE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE*	VOTO**
Assenza di conoscenze	Assenza delle abilità richieste	- Espressione gravemente scorretta e/o inesistente - Analisi e/o parafrasi non presente o del tutto errata	1-2

Conoscenza degli argomenti gravemente lacunosa e/o presenza di errori gravi sul piano del contenuto	Gravi difficoltà a organizzare un discorso anche semplice	- Espressione gravemente scorretta con gravi carenze lessicali - Analisi e/o parafrasi con gravi e diffusi errori anche sul piano del contenuto - A livello dei contenuti, nessuna capacità di sintesi e/o di analisi, neppure sotto la guida dell'insegnante	3
Conoscenza lacunosa e/o solo mnemonica degli aspetti essenziali degli argomenti e/o presenza di errori sul piano del contenuto	Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante	- Espressione sommaria e frammentaria - Analisi e/o parafrasi con errori diffusi e/o presenza di errori sul piano del contenuto o collegamenti impropri - A livello dei contenuti, esigue capacità di sintesi e/o di analisi ma solo sotto la guida dell'insegnante	4
Conoscenza superficiale degli argomenti e/o prevalentemente mnemonica e/o presenza di lievi errori di contenuto	Gestione del colloquio adeguata solo se guidato dall'insegnante	- Espressione semplice e talvolta impropria, con un lessico non sempre appropriato - Analisi e/o parafrasi approssimative nel metodo o con errori circoscritti - A livello dei contenuti, capacità di sintesi e/o di analisi esigue e non del tutto autonome	5
Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti	Gestione del colloquio con una certa autonomia	- Espressione semplice ma chiara - Analisi essenziale del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici e stilistici principali e/o parafrasi globalmente corretta e completa dei passaggi principali del testo - A livello dei contenuti, capacità di sintesi e/o di analisi non sempre autonome	6
Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	Gestione corretta e autonoma del colloquio	- Espressione corretta e coerente ma non sempre rigorosa sul piano lessicale - Analisi del senso complessivo del testo sostanzialmente corretta nei suoi nodi tematici e stilistici principali e/o parafrasi adeguata, con comprensione del testo sostanzialmente corretta e quasi completa - A livello dei contenuti, capacità di approfondimento esclusivamente analitica e/o sintetica, pur se autonoma	7
Conoscenza sicura e omogenea degli argomenti, con approfondimenti settoriali	Gestione del colloquio con padronanza	- Espressione corretta e coerente, lessico vario e specifico - Analisi e/o parafrasi corretta e completa - A livello dei contenuti, capacità di rielaborazione autonoma pienamente adeguata	8
Conoscenza sicura, ampia e approfondita degli argomenti	Gestione del colloquio disinvolta e sicura	- Espressione fluida e uso appropriato del lessico specifico della disciplina - Analisi testuale puntuale, motivata e approfondita e/o parafrasi corretta, completa e puntuale, con una resa testuale coerente e originale, con esplicitazione dei rapporti logici tra frasi - A livello dei contenuti, solide capacità di collegamento, di critica e di rielaborazione per sonale	9 – 10

* Il descrittore relativo ad analisi e/o parafrasi viene valutato solo se richiesto dalla tipologia di verifica orale effettuata.

** In caso di *cheating* o di rifiuto da parte dell'alunno di essere sottoposto a verifica orale, il voto della prova sarà: 2.

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 12/5
5C	PAOLO GALLETTI	LINGUA E CULTURA LATINA	72 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
ETÀ GIULIO-CLAUDIA	La successione di Augusto; i principati di Tiberio, Caligola e Claudio; il principato assolutistico di Nerone e la fine della dinastia giulio-claudia.	SETTEMBRE
PUBLIO VIRGILIO MARONE	Cenni biografici; <i>Bucoliche</i> : il genere pastorale e i rapporti con la cultura alessandrina, struttura e contenuti dell'opera, la concezione dell'amore come <i>furor</i> ; <i>Georgiche</i> : struttura, modelli e contenuti dell'opera, il tema del <i>labor</i> , Aristeo e Orfeo: miti a confronto, la concezione dell'amore; <i>Eneide</i> : contenuti dell'opera, significato ideologico della catabasi di Enea, la <i>pietas</i> di Enea, la narrazione soggettiva. t1 p. 61 Tiro e Melibeo (vv. 1-15) t13a p. 114 La missione di Roma t21a p. 164 La supplica di Didone (vv. 296-324) In traduzione: <i>Bucolica</i> , I t4 p. 82 La teodicea del lavoro	SET - OTT
QUINTO ORAZIO FLACCO	Vita e opere; <i>Satire</i> : le origini del genere, i rapporti con Lucilio e con la commedia greca, satire "narrative" e satire "discorsive", le virtù dell' <i>autarkeia</i> e della <i>metriotes</i> , lo stile; <i>Odi</i> : la poetica e i rapporti con la lirica greca arcaica, i filoni tematici, lo stile; <i>Epistole</i> : t2a p. 217 Principi di poetica (<i>Sermones</i> , I, 4, vv. 1-21) t3 p. 220 Un incontro sgradevole (<i>Sermones</i> , I, 9, vv. 1-21) t13 p. 263 Meglio non innamorarsi di Pirra (<i>Carmina</i> , I, 5) t18 p. 277 Lascia il resto agli dei (<i>Carmina</i> , I, 9) t19 p. 283 <i>Carpe diem</i> (<i>Carmina</i> , I, 11) t28 p. 314 Imperturbabilità dinanzi alle vicende della sorte (<i>Carmina</i> II, 3) In traduzione: <i>Sermones</i> , I, 1 (lettura integrale) <i>Sermones</i> , II, 6, vv. 77-117 (<i>Il topo di campagna e il topo di città</i>) t2b p. 218 La funzione educativa del padre (<i>Sermones</i> , I, 4, vv. 78-126)	OTT - NOV

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<i>Epistulae</i> : I, 11 e I, 8	
TIBULLO E LA POESIA ELEGIACA	<p>Le origini del genere elegiaco; l'elegia a Roma: l'elemento soggettivo e il codice elegiaco; Tibullo: caratteri generali della poesia tibulliana, esaltazione della vita e della religiosità agreste.</p> <p>In traduzione: t1 p. 339 L'ideale di vita elegiaco (<i>Corpus Tibullianum</i>, I, 1) t2a Un viaggio sfortunato (<i>Corpus Tibullianum</i>, I, 3, vv. 1-50) t2b Il poeta di fronte alla propria morte (<i>Corpus Tibullianum</i>, I, 3, vv. 51-94) t9 p. 368 Schiavitù e libertà</p>	NOV - DIC
PUBLIO OVIDIO NASONE	<p>Vita e opere; <i>Amores</i>: concezione ludica dell'amore e ribaltamento dei temi tradizionali; <i>Heroides</i>: le analogie con le <i>suasoriae</i>, i richiami all'epica e alla tragedia, la reinterpretazione originale del mito; <i>Ars amatoria</i>: struttura e contenuti dell'opera, il poeta come <i>praeceptor amoris</i>, la concezione dell'amore; <i>Remedia amoris</i> e <i>Medicamina faciei femineae</i>; <i>Fasti</i>; <i>Metamorfosi</i>: la complessa struttura del poema, la tecnica del "racconto nel racconto", il ridimensionamento del personaggio epico; <i>Tristia</i> ed <i>Epistulae ex Ponto</i>.</p> <p>t10b p. 418 Inseguimento e trasformazione di Dafne (<i>Metamorfosi</i>, I, vv. 548-561)</p> <p>In traduzione: t1 p. 393 La <i>militia amoris</i> (<i>Amores</i>, I, 9) t2 p. 397 Il "catalogo" delle donne (<i>Amores</i>, II, 4) t3 e t4 pp. 399 ss. Lettere di Paride ed Elena t5 p. 402 L'arte di ingannare (<i>Ars amatoria</i>, I vv. 611-614; 631-646) t9 p. 405 L'ultima notte a Roma (da <i>Tristia</i>, I, 3) t10 p. 416 Apollo e Dafne (<i>Metamorfosi</i>, I, vv. 452-567) t12 p. 426 Piramo e Tisbe (<i>Metamorfosi</i>, IV, vv. 55-166) t13 p. 432 La punizione delle Pieridi (da <i>Metamorfosi</i>, V) t14 p. 435 La magia dell'arte: Pigmalione (<i>Metamorfosi</i>, X, vv. 243-294)</p>	DIC - GEN
	<p>Vita, opere e pensiero; <i>Dialogi</i>: i rapporti con la diatriba cinico-stoica, il genere della consolatio e i tre esempi senecani, <i>De ira</i>, <i>De brevitae vitae</i>, <i>De constantia sapientis</i>, <i>De vita beata</i>, <i>De tranquillitate animi</i>, <i>De otio</i>; e <i>De providentia</i>, <i>De clementia</i>; <i>Naturales quaestiones</i>, <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>; le tragedie; l'<i>Apokolokyntosis</i>; lo stile.</p> <p>t1 p. 84 L'esame di coscienza (<i>De ira</i>, III, 36, 1-4)</p>	GEN - FEB

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
LUCIO ANNEO SENECA	<p>t2 p. 86 Il problema della coerenza (<i>De vita beata</i>, 17-18,1) t8a p. 105 (<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 47, 1-3) t9 p. 115 Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie? (<i>De providentia</i>, 2, 1-2) t12 p. 128 È davvero breve il tempo della vita? (<i>De brevitate vitae</i>, 1, 1-4)</p> <p>Approfondimento*: Maurizio Bettini, <i>Schiavitù antica e diritti umani</i> (pp. 113-114) Maurizio Bettini (dispense online), <i>Humanitas. I "diritti umani" nel mondo classico</i>. Maurizio Bettini (video online), <i>Schiavitù antica, diritti umani e "decolonizzazione dei classici"</i></p> <p>In traduzione: t5 Resistere o cedere le armi? (<i>De tranquillitate animi</i>, 4) t18 Morte e ascesa al cielo di Claudio (<i>Apokolokyntosis</i>, 4, 2 - 7, 2) t19 La clemenza, una virtù imperiale t21 Un amore proibito (<i>Phaedra</i>, vv. 589-684; 698-718) t22 Il furor sentenzioso di Medea (<i>Medea</i>, vv. 150-176)</p>	
MARCO ANNEO LUCANO	<p>La vicenda biografica; la <i>Pharsalia</i>: fonti e struttura dell'opera, un'epica rovesciata, il gusto per l'orrido, la contrapposizione con l'Eneide, i personaggi del poema; lo stile.</p> <p>In traduzione: t3 Una scena di necromanzia t4 I ritratti di Pompeo e di Cesare t5 Il ritratto di Catone</p> <p>Approfondimento: Emanuele Narducci, <i>Lucano, l'anti-Virgilio</i> (p. 217)</p>	MARZO
PETRONIO	<p>La testimonianza di Tacito: la questione dell'autore; <i>Satyricon</i>: contenuto dell'opera, realismo del distacco, realismo mimetico, autore nascosto e narratore mitomane, il <i>Satyricon</i> e il sistema dei generi letterari, lo stile.</p> <p>In traduzione: t1 p. 241 Trimalchione entra in scena t3 Echione e l'istruzione del figlio t4 Trimalchione, il <i>self-made man</i> t5 L'inizio del romanzo: la crisi dell'eloquenza t8 La matrona di Efeso</p> <p>Approfondimento: Erich Auerbach, <i>Limiti del realismo petroniano</i> (p. 251)</p>	MARZO

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
L'ETÀ DEI FLAVI	L'affermazione della dinastia flavia; Tito e Domiziano (pp. 271-273).	MARZO
MARZIALE E L'EPIGRAMMA	<p>La vicenda biografica; la scelta del genere epigrammatico, i temi degli epigrammi, l'aderenza al reale e l'opposizione al genere epico-mitologico, la rappresentazione di sé, gli <i>Xenia</i> e gli <i>Apophoreta</i>, la tecnica del <i>fulmen in clausula</i>.</p> <p>t10 Matrimonio di interesse t12 Non si può possedere tutto! t14 Erotion</p> <p>In traduzione: t1 p. 302 "Non entri Catone nel mio teatro" t3 Una poesia che sa di uomo t5 <i>Odi et... non amo</i> t6 Pochi baci si contano meglio t7 Un supplizio superiore al mito (<i>Liber de spectaculis</i>, 7) t11 Problemi di denti</p>	APRILE
MARCO FABIO QUINTILIANO	<p>La vita; <i>Institutio oratoria</i>: finalità dell'opera, la figura dell'oratore e quella del maestro; il libro X: una sintetica storia letteraria; lo stile; <i>De causis corruptae eloquentiae</i>.</p> <p>In traduzione: t1 p. 335 L'apprendimento della lingua straniera t3 I vantaggi dell'imparare insieme con gli altri t4 L'intervallo e il gioco t5 Le punizioni t11 Seneca</p> <p>Approfondimento: L'istruzione ieri e oggi (pp. 338-339)</p>	APRILE
LA SATIRA: GIOVENALE	<p>Cenni biografici; <i>Saturae</i>: <i>indignatio</i> e idealizzazione del passato, il disprezzo delle culture straniere, la misoginia, lo stile.</p> <p>In traduzione: t1 p. 393 Perché scrivere satire? (dalla <i>Satira</i> I) t3 L'invettiva contro le donne (dalla <i>Satira</i> VI)</p>	APRILE
PUBLIO CORNELIO TACITO	<p>La vita e le opere; <i>Dialogus de oratoribus</i>; <i>Agricola</i>; <i>Germania</i>: le fonti, il "determinismo ambientale", il confronto con Roma; <i>Historiae</i>*; <i>Annales</i>*: pessimismo e moralismo; lo stile.</p> <p>In traduzione: t2 Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano (<i>Agricola</i>, 30)</p>	APR - MAG

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	t5 p. 469 Una razza "pura" (<i>Germania</i> , 4) t8 Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio t9* L'inizio delle <i>Historiae</i> (<i>Historiae</i> , I, 1) t10* Il proemio degli <i>Annales</i> (<i>Annales</i> I, 1) t18a* Il tentativo fallito (<i>Annales</i> , XIV, 5-7) t19* Nerone, cantante e auriga (<i>Annales</i> , XV, 15) t20* L'incendio di Roma (<i>Annales</i> , XV, 38) t23* La persecuzione contro i cristiani (<i>Annales</i> , XV, 44) Approfondimento: Hitler e il <i>Codex Aesinas</i> (p. 470)	*Trattazione prevista dopo il 15 maggio
APULEIO	Vita e opere; la Seconda Sofistica; Apologia; le opere filosofiche; Metamorphoseon libri XI: la struttura del romanzo, i modelli dell'Asino d'oro, il ruolo della curiositas, la fiaba di Amore e Psiche. In traduzione: t1 p. 569 Non è una colpa usare il dentifricio (<i>Apologia</i> , 6-8) t3 Il proemio e l'allocuzione al lettore t4 Funeste conseguenze della magia t5 Lucio diventa asino t9 Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca t11 L'audace lucerna sveglia Amore t13 La conclusione della <i>fabella</i>	Trattazione prevista dopo il 15 maggio

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Ambito: conoscenza di sé

Titolo del modulo: "Dalla letteratura al debate"

Gli studenti, dopo l'analisi di un testo letterario, partecipano a un debate in gruppi contrapposti, sviluppando capacità argomentative, ascolto e confronto critico. Il modulo ha permesso agli alunni partecipanti di potenziare le competenze previste: autoregolazione, collaborazione, flessibilità, comunicazione, collaborazione, mentalità orientata alla crescita, pensiero critico.

N.B. Si prevede di concludere il modulo entro il termine delle lezioni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La maggior parte degli studenti ha mostrato interesse per gli argomenti proposti ed è riuscita, a diversi livelli, a conseguire i seguenti obiettivi:

- Saper commentare un testo e inquadrarlo nel contesto storico-letterario*
- Saper riconoscere le peculiarità di alcuni generi letterari e le loro caratteristiche evolutive*
- Saper riconoscere la struttura di un periodo precedentemente analizzato
- Saper riconoscere le più importanti figure retoriche e i diversi registri linguistici

N.B.

Con l'asterisco sono contrassegnati gli obiettivi minimi.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Libro di testo – apparato digitale

LIM

Fotocopie o dispense cartacee

Materiali digitali prodotti dal docente (file di testo/audio/video/immagini)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifica scritta e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e si prevede di svolgere 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel II periodo didattico. Le verifiche scritte sono consistite in testi, proposti in traduzione, da analizzare e interpretare.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova orale
2. Griglia di valutazione della prova scritta

Livorno, 12/05/2025

Il docente
PAOLO GALLETTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – VERIFICA ORALE

Conoscenze	Abilità	Competenze*	Voto**
Assenza di conoscenze	– Assenza delle abilità richieste	– Assenza di prerequisiti e requisiti – Analisi non presente o del tutto errata	1-2
– Conoscenze gravemente lacunose degli elementi essenziali di morfosintassi – Conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti	– Difficoltà a organizzare un discorso anche semplice e mnemonico – Gravi difficoltà nella gestione del colloquio	– Uso gravemente scorretto del linguaggio specifico – Decodificazione con gravi errori che pregiudicano del tutto la comprensione del testo	3
– Conoscenza lacunosa degli elementi fondamentali di morfosintassi – Conoscenza lacunosa di aspetti essenziali degli argomenti	– Abilità solo mnemonica – Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante	– Uso scorretto del linguaggio specifico – Decodificazione con errori che pregiudicano la comprensione del testo	4
– Conoscenza imprecisa di elementi e costrutti fondamentali – Conoscenza lacunosa e superficiale degli argomenti	– Abilità prevalentemente mnemonica – Gestione del colloquio che richiede opportuna guida dell'insegnante	– Uso talvolta improprio del linguaggio specifico – Decodificazione con errori che pregiudicano in parte la corretta comprensione del testo	5
– Conoscenza essenziale degli elementi fondamentali di morfosintassi – Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti	– Abilità prevalentemente mnemonica, pur con qualche capacità di sintesi e/o di analisi – Gestione del colloquio con una certa autonomia	– Parziale padronanza del linguaggio specifico – Decodificazione talvolta approssimativa del testo, ma che non pregiudica la comprensione globale – Analisi svolta con qualche carenza quantitativa o qualitativa, essenziale nei suoi nodi stilistici e tematici – A livello dei contenuti, qualche capacità di sintesi e/o di analisi svolta in autonomia	6
– Conoscenza sicura delle strutture morfosintattiche – Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	– Corretta gestione del colloquio	– Uso del linguaggio specifico appropriato ma non sempre rigoroso – Corretta decodificazione delle strutture fondamentali del testo – Analisi svolta con sicurezza, ma con alcune imprecisioni – A livello dei contenuti, capacità di approfondimento esclusivamente analitica e/o sintetica pur se autonoma	7
– Conoscenza sicura e puntuale delle strutture morfosintattiche – Conoscenza sicura e omogenea degli argomenti con approfondimenti settoriali	– Equilibrata presenza di analisi e sintesi nella rielaborazione – Gestione del colloquio con padronanza	– Uso appropriato del linguaggio specifico – Decodificazione corretta di testi noti – Analisi testuale corretta, completa e puntuale – A livello dei contenuti, capacità di rielaborazione autonoma pienamente adeguata	8
– Conoscenza ampia e approfondita delle strutture retoriche stilistiche e grammaticali del testo – Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti	– Solida capacità di collegamento, di critica e di rielaborazione personale – Gestione del colloquio disinvolta e sicura	– Piena padronanza del lessico specifico – Decodificazione accurata di testi noti – Analisi testuale puntuale svolta con completa padronanza, motivata e approfondita – A livello dei contenuti, solide capacità di collegamento, di critica e di rielaborazione personale	9/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – VERIFICA SCRITTA

Indicatore 1	PUNTI	
Coesione e coerenza testuale; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; rispetto dei vincoli della consegna; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Pianificazione testuale gravemente lacunosa, con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato o mancante e/o mancato rispetto dei vincoli della consegna; errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; lessico improprio; uso della punteggiatura gravemente errato	3
	Non coerente, con uso dei connettivi errato o mancante e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna; errori ripetuti e diffusi che non compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; punteggiatura non adeguata	4
	Parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna; errori diffusi e/o pochi errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; lessico non sempre adeguato e generico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi; rispetto essenziale dei vincoli della consegna; testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; punteggiatura adeguata	6
	Pienamente coerente, con uso adeguato dei connettivi; rispetto adeguato dei vincoli della consegna; testo corretto; lessico adeguato; punteggiatura corretta	7
	Coerente ed articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna; testo corretto; lessico vario e specifico; punteggiatura corretta e appropriata	8
	Coerente ed articolato; testo corretto; lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto); uso efficace della punteggiatura.	9 – 10
Indicatore 2		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, nell'espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti, con mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi e/o presenza di gravi errori di contenuto	3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da riferimenti culturali corretti e significativi e/o presenza di errori di contenuto	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali, basate su riferimenti culturali esigui	6
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti, basate su riferimenti culturali adeguati	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate, basate su riferimenti culturali ampi e approfonditi	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, basate su riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9 – 10
Indicatore 3		
Capacità di comprendere e analizzare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e/o stilistici**	Mancata comprensione del testo, con analisi non presente o errata e/o presenza di errori gravi sul piano del contenuto	3
	Comprensione del testo e/o analisi gravemente lacunosa e/o presenza di errori sul piano del contenuto	4
	Comprensione e analisi del testo incomplete e/o superficiali e/o presenza di qualche errore lieve sul piano del contenuto	5
	Comprensione e analisi del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici e stilistici principali	6

	Comprensione e analisi del testo sostanzialmente corretta	7
	Comprensione e analisi del testo corretta, completa e puntuale	8
	Comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9 - 10

VOTO (MEDIA INDICATORI): _____

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5 C	Filomena Mingione	Lingua e cultura straniera inglese	57

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Stability and Morality	<p>The early years of Queen Victoria's reign; City life in Victorian Britain; The Victorian frame of mind; Charles Darwin and On the Origin of Species;</p> <p>Victorian poetry; All about Alfred Tennyson:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ulysses <p>The age of Fiction; All about Charles Dickens and Oliver Twist:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Oliver wants some more • Dickens and Verga: Rosso Malpelo <p>All about Hard Times:</p> <ul style="list-style-type: none"> • The definition of a horse • Coketown <p>All about the Brontë sisters: Jane Eyre by Charlotte Brontë</p> <ul style="list-style-type: none"> • Punishment • Rochester proposes to Jane <p>All about Emily Brontë: Wuthering Heights</p> <ul style="list-style-type: none"> • Back to Wuthering Heights • The eternal rocks beneath <p>All about Nathaniel Hawthorne and The Scarlet Letter:</p> <ul style="list-style-type: none"> • The letter A 	settembre- dicembre
A Two-faced Reality	<p>The later years of Queen Victoria's reign; Late Victorian ideas; The Pre-Raphaelites;</p> <p>The late Victorian novel; All about Lewis Carroll and Alice's Adventures in Wonderland:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Down the rabbit-hole <p>All about R. L. Stevenson and The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde:</p> <ul style="list-style-type: none"> • The investigation of the mystery 	dicembre- marzo

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<ul style="list-style-type: none"> The scientist and the diabolical monster All about Thomas Hardy and Tess of the D'Urbervilles: <ul style="list-style-type: none"> Tess in The Chase Aestheticism; All about Oscar Wilde and The Picture of Dorian Gray: <ul style="list-style-type: none"> I would give my soul Wilde and D'Annunzio: Andrea Sperelli Dorian's death All about The Ballad of Reading Gaol: <ul style="list-style-type: none"> A hanging 	
The Great Watershed	The Edwardian age; The fight for women's right; World War I; The struggle for Irish independence; Britain in the Twenties; The Modernist revolution (con cenni a: Modernism in art, Freud's influence, A new concept of space and time); Modern poetry; All About the War Poets (con cenni alla vita di Rupert Brooke e Wilfred Owen); All about W. B. Yeats: <ul style="list-style-type: none"> Easter 1916 All about T. S. Eliot and the Waste Land: <ul style="list-style-type: none"> The Burial of the Dead The Fire Sermon Eliot and Montale: Arsenio The modern novel; The interior monologue (direct and indirect interior monologue); All about James Joyce and Dubliners: <ul style="list-style-type: none"> Eveline All about Virginia Woolf and Mrs Dalloway: <ul style="list-style-type: none"> Clarissa and Septimus 	marzo-maggio
Overcoming the Darkest Hours	Cenni al contesto storico: The Thirties, World War II e After the war in Britain.	maggio
Overcoming the Darkest Hours	The dystopian novel; All about George Orwell and Nineteen Eighty-Four: <ul style="list-style-type: none"> Big Brother is watching you 	Trattazione prevista dopo il 15 maggio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Rights and Rebellion	The absurd and anger in drama: Samuel Beckett and <i>Waiting for Godot</i> <ul style="list-style-type: none"> • Nothing to be done 	

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Per quanto concerne le attività inerenti all'orientamento curricolare, il tema individuato dal Dipartimento è stato "La conoscenza del sé", approfondito attraverso il concetto del doppio e analizzato mediante lo studio del testo "The Picture of Dorian Gray" di Oscar Wilde. L'attività ha previsto la lettura guidata di brani selezionati, seguita da riflessioni individuali e discussioni collettive con l'obiettivo di promuovere nei ragazzi una maggiore consapevolezza di sé, favorire lo sviluppo del pensiero critico e stimolare una riflessione sul rapporto tra identità e immagine.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Nel corso dell'anno la classe ha usufruito del laboratorio di Lingue per potenziare le capacità di *listening*. Inoltre, con il viaggio di istruzione nella città di Vienna, la classe ha potuto mettere in pratica le conoscenze linguistiche, potenziando le capacità di *speaking*.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Il Liceo Scientifico a Potenziamento Cambridge, di cui questa classe fa parte, prevede moduli di insegnamento in lingua inglese per la certificazione "IGCSE (*International General Certificate of Secondary Education*)". Le discipline coinvolte sono state: Francese (French), Fisica (Physics) e Storia (History). Quasi tutti gli studenti (18/21) hanno partecipato attivamente alle lezioni e sostenuto (o sono in procinto di sostenere) l'esame finale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Dal punto di vista delle competenze linguistiche, la classe risulta eterogenea: in linea generale, tutti gli studenti hanno raggiunto un livello pari al B2 secondo i parametri stabiliti dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue). All'interno del gruppo, un numero significativo di alunni evidenzia competenze riconducibili a un livello B2+, mentre una ristretta percentuale ha raggiunto abilità linguistiche assimilabili al livello C1 del medesimo quadro di riferimento.

Complessivamente, la classe è in grado di affrontare discussioni in lingua inglese, anche su tematiche di carattere letterario, dimostrando la capacità di stabilire collegamenti tra gli argomenti trattati, anche a livello interdisciplinare.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni si sono mostrati costantemente rispettosi, collaborativi e disponibili al dialogo.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata
Cooperative learning
Lavoro di gruppo
Esperienze in laboratorio

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Fotocopie
LIM o Schermo interattivo

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 3 verifiche scritte e 3 verifiche orali nel I periodo didattico, e 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali (di cui una programmata in data successiva al 15 maggio) nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in Test strutturati, Prove semi-strutturate, Esercizi, Colloqui, Analisi e interpretazione di testi.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 9 maggio 2025.

Il/La docente

Filomena Mingione

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA
DI LETTERATURA/ATTUALITA'/TEMATICHE GENERALI

Griglia utilizzata nelle prove semistrutturate per le domande aperte

Il voto/punteggio del quesito deriva dalla **SOMMA** dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio assegnato
A) CONTENUTO	Appropriato, ricco e personale	4	
	Appropriato, corretto e personale	3,5	
	Adeguato e con sufficiente rielaborazione personale	3	
	Essenziale con scarsa rielaborazione personale	2,5	
	Incompleto	2	
	Scarso	1,5	
	Frammentario e lacunoso OPPURE aderente al libro di testo con assenza di rielaborazione personale	1	
	Non rispondente alla richiesta OPPURE non svolge la produzione. In entrambi i casi non si procede alla valutazione delle altre voci: Il voto assegnato alla prova è 2	0,5	
B) CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE (grammatica, sintassi, punteggiatura)	Uso corretto e appropriato con presenza di strutture anche complesse; testo coerente e coeso	3	
	Uso corretto e appropriato pur con qualche imprecisione	2,5	
	Uso globalmente corretto pur con errori	2	
	Uso parzialmente corretto con presenza di errori diffusi	1,5	
	Produzione limitata, uso di elementi morfosintattici minimi; presenza di numerosi errori	1	
	Produzione gravemente frammentaria; presenza di numerosi, gravi errori che pregiudicano nettamente l'efficacia della comunicazione	0,5	
C) LESSICO E ORTOGRAFIA	Lessico ricco ed appropriato	3	
	Lessico appropriato	2,5	
	Lessico contestualizzato, con eventuali lievi imprecisioni	2	
	Lessico globalmente sufficiente con eventuali lievi errori	1,5	
	Lessico limitato o improprio, presenza di eventuali errori	1	
	Lessico povero, non rispondente alla richiesta, con eventuali errori gravi e diffusi che pregiudicano la comunicazione	0,5	
Voto/punteggio finale assegnato			

IN CASO DI CHEATING LA VALUTAZIONE ASSEGNATA ALLA PROVA E' 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA **SCRITTA** **STRUTTURATA O SEMI-STRUTTURATA**

Come da piano di lavoro individuale iniziale: il punteggio assegnato è specificato per ogni singolo esercizio in ciascuna prova.

Dopo aver effettuato la somma dei punteggi ottenuti in ogni esercizio, l'attribuzione del voto si basa sulla proporzione matematica.

La sufficienza corrisponde al 57-60% del punteggio totale del test, come indicato in dettaglio per ciascuna verifica.

CORRISPONDENZA TRA VOTO ASSEGNATO E GIUDIZIO

Voto	Giudizio
10	Preciso ed esauriente
9½	Corretto con qualche imperfezione
9	
8½	Sostanzialmente corretto
8	
7½	Parzialmente corretto
7	
6½	Sufficientemente corretto
6	
5½	Parzialmente incompleto e/o con qualche errore
5	
4½	Incompleto e/o con diversi errori
4	
3½	Nel complesso errato e/o incompleto
3	
2½	Totalmente errato
2	
1	Svolgimento nullo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE

Il voto deriva dalla SOMMA dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A) CONTENUTO	Approfondito, ricco e personale, ottima capacità di fare collegamenti interdisciplinari	4	
	Appropriato con capacità di riflessione e sintesi personali, buona capacità di fare collegamenti interdisciplinari	3,5	
	Adeguito e corretto, discreta capacità di fare collegamenti	3	
	Sufficiente con rielaborazione personale semplice e confronti limitati ai nodi essenziali	2,5	
	Parziale, non del tutto sicuro, scarsa rielaborazione personale OPPURE ripetizione mnemonica di quanto studiato	2	
	Scarso e/o disorganizzato	1,5	
	Frammentario e lacunoso, risposte incongruenti e/o errate OPPURE aderente al libro di testo con assenza di rielaborazione personale	1	
	Contenuto espresso con singole parole slegate che non consentono la trasmissione del messaggio OPPURE Non rispondente alla richiesta OPPURE Non risponde ad alcuna domanda. Per tutti i casi NON si procede alla valutazione delle altre voci: Il voto assegnato alla prova è 2.	0,5	
B) CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE (grammatica, sintassi) E LESSICO	Ottima padronanza linguistica	4	
	Buona padronanza linguistica	3,5	
	Discreta padronanza linguistica	3	
	Sufficiente padronanza linguistica	2,5	
	Inadeguata competenza linguistica oppure completamente aderente al testo, senza alcuna rielaborazione personale	2	
	Competenza linguistica scarsa	1,5	
	Competenza linguistica inefficace	1	
	Competenza linguistica caratterizzata da singole parole che non consentono la trasmissione del messaggio o assente	0,5	
C) COMPETENZA COMUNICATIVA, PRONUNCIA E FLUENCY	Sostiene il flusso del discorso senza interruzioni e in maniera coerente e coesa. Pronuncia in modo corretto; interferenza L1 nulla/quasi nulla.	2	
	Sostiene il flusso del discorso in modo adeguato rispettando coesione e coerenza. Pronuncia in modo abbastanza adeguato pur con imperfezioni. Interferenza L1 non significativa.	1,5	
	Sostiene il flusso del discorso anche se con brevi pause, non sempre coeso e coerente. Pronuncia in modo comprensibile nonostante alcuni errori; interferenza L1.	1	
	Sostiene il discorso con l'intervento dell'interlocutore e risponde in modo incerto. Non sa pronunciare correttamente molte parole. Interferenza L1 accentuata.	0,5	
	Mostra grande difficoltà espressiva, lessico lacunoso e scorretto per cui la comunicazione globale è compromessa. Errori di pronuncia inficiano nettamente la comprensione del messaggio.	0	
		VOTO FINALE ASSEGNATO	

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5C	AGOSTINI FRANCA	STORIA	64/66

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
1. La nascita del secolo breve	La nascita, gli sviluppi e le conseguenze della società di massa: fordismo e taylorismo. Le flapper girls e le suffragette. L'età giolittiana: Giolitti: politica interna ed estera La Prima guerra mondiale*. I caratteri della guerra. La trincea, lo shell shock. Il ruolo delle donne sul fronte interno; le portatrici. I fronti di guerra. I trattati di pace: contenuti e conseguenze	15 ore comprehensive di spiegazione e di verifiche
2. La nascita del secolo breve	La rivoluzione sovietica* e lo stalinismo. La rivoluzione del 1905 come sfondo alla rivoluzione del febbraio e dell'ottobre del 1917. La politica e l'economia secondo Lenin. Il dibattito alla morte di Lenin. Il governo di Stalin. Dal comunismo di guerra alla Nep ai piani quinquennali.	8 ore comprehensive di spiegazione e di verifiche
3. L'Italia dopo la Prima guerra mondiale	L'Italia post-bellica: il biennio rosso. Il crollo dello Stato liberale e la nascita del PNF. L'esperienza di Fiume. Il fascismo* dalla fase legalitaria alla dittatura. Le leggi razziali e gli accordi politico-militari con Hitler. I caratteri del totalitarismo	15 ore comprehensive di spiegazione e di verifiche
4. L'Europa e gli Usa dopo la Prima guerra mondiale	L'America dagli anni Venti alla crisi del 1929*, il New Deal e il nazismo; La politica internazionale tra le due guerre*. La nascita e il crollo della repubblica di Weimar. L'affermazione del Nsdap (partito nazional socialista dei lavoratori). L'avvento al potere di Hitler politica interna ed estera.	12 ore comprehensive di spiegazione e di verifiche
5. La sconfitta del fascismo	La Seconda guerra mondiale* caratteri della guerra. Lo sviluppo della guerra sui vari fronti. Le conferenze internazionali; le marocchine. I bombardamenti su Livorno: documento dell'Istoreco di Livorno. La Resistenza*: lettere dei condannati a morte. Il processo di Norimberga.	10 ore comprehensive di spiegazione e di verifiche
6. Cittadinanza e Costituzione	Ripasso del programma di educazione civica e storia creando nodi di raccordo	3 ore comprehensive di spiegazioni e di verifiche
	La nascita della Repubblica in Italia*: tratteggio dei lineamenti fondamentali	Trattazione prevista dopo il 15 maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

L'orientamento curricolare non è stato svolto nella disciplina storia in linea con le scelte del Dipartimento di Storia e filosofia

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

La classe ha aderito al progetto XXV aprile partecipando all'incontro tenuto dal prof. Davide Conti sul tema **"Resistenza e Costituzione"**, in data 14 gennaio 2025. La classe ha inoltre aderito al progetto dell'Anppia e di Telegranducato che richiedeva la produzione di un video, di non oltre tre minuti, sul tema della Resistenza. Il prodotto della classe è intitolato "Il canto di Ulisse". Quattro studenti, in rappresentanza della classe, sempre all'interno del sopra citato progetto, hanno partecipato, con altri studenti del Liceo, alla trasmissione televisiva di Telegranducato incontrando storici e giuristi e dove sono stati proiettati i loro video. Il 23 maggio, al Museo di Storia Naturale di Villa Handerson, gli studenti parteciperanno ad un altro incontro per la premiazione dei lavori.

La classe ha aderito al viaggio di istruzione a Vienna che ha permesso loro di approfondire la conoscenza della storia e della cultura della città.

La classe ha svolto le lezioni in aula ordinaria.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Due studenti della classe hanno aderito al progetto del Dipartimento di Storia e Filosofia Orientarsi nel presente di 30 ore.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto un profitto più che buono ed i profili risultano differenziarsi come segue:

- a. alcuni studenti hanno acquisito un ottimo livello di conoscenze. Espongono e confrontano i dati in modo chiaro e logico utilizzando il lessico specifico.
- b. Un secondo gruppo di studenti dimostra di conoscere gli argomenti, individuare le cause e gli effetti di un fatto storico ed esporli in modo sintetico
- c. Un gruppo ha acquisito discretamente i contenuti e li rielabora in modo non personale
- d. Un numero esiguo di studenti con una preparazione sufficiente

La classe è stata sollecitata, nelle verifiche, ad individuare collegamenti fra le varie discipline, raggiungendo risultati soddisfacenti. La classe ha seguito le lezioni in modo serio, la partecipazione non è sempre stata attiva.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Produzione di elaborati individuali in classe

Altro: costruzione di un video

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Fotocopie

Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)

Lavagna tradizionale

LIM

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifica scritta e 2 verifiche orali, nel I periodo didattico; nessuna verifica scritta e 2 verifiche orali e 1 pratica nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite nell'assegnazione di cinque tracce, di tipologia B e C, a scelta. Le verifiche orali: domande e o analisi di testo o di altri materiali (fonti visive) per poi sviluppare una argomentazione multidisciplinare. Produzione di un video sul tema della Resistenza.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova orale, scritta e pratica

Livorno, 12 maggio 2025

La docente

Franca Agostini

Griglia dipartimentale per la valutazione sommativa_Storia Prove orali e Prove scritte

(A) CONOSCENZA DEI DATI	approfondita e critica	4
	articolata e chiara	3
	complessivamente adeguata	2
	lacunosa e scorretta	1
(B) USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	appropriato	3
	complessivamente appropriato	2
	non appropriato	1
(C) COMPETENZE e ABILITA'	adeguate	3
	parzialmente adeguate	2
	inadeguate	1

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5 C	AGOSTINI FRANCA	FILOSOFIA	71/99

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
L'idealismo tedesco	*G.W.F.Hegel: Vita e opere. Le tesi di fondo del sistema. Idea, natura e spirito. La dialettica. La fenomenologia dello Spirito: coscienza, autocoscienza e ragione. La filosofia della natura e la filosofia dello spirito oggettivo. La filosofia della storia, lo spirito assoluto.	15 comprehensive di spiegazione e verifiche
Il materialismo	Feuerbach: Vita e opere. La critica a Hegel, il ribaltamento del rapporto di predicazione soggetto-oggetto. L'alienazione religiosa. Materialismo e umanesimo *K.Marx: vita e opere. Marx critico di Hegel. Critica dell'economia classica. La critica alla religione. L'alienazione. Il materialismo storico. La lotta di classe. Il Capitale. Lettura completa di "Il Manifesto del partito comunista"	20 comprehensive di spiegazione e verifiche
Il pessimismo	Destra e sinistra hegeliana: elementi comuni e divergenti *A.Schopenhauer: Vita e opere. Contro Hegel. Il mondo come rappresentazione. Il mondo come volontà. Dolore, liberazione e redenzione. La visione della donna. *S.Kiekegaard: Vita e opere. Gli stadi della vita. Angoscia e disperazione. La categoria del singolo. La possibilità come modo di essere dell'esistenza. L'angoscia puro sentimento del possibile	15 comprehensive di spiegazione e verifiche
Positivismo e antipositivismo	Caratteri generali del positivismo *A. Comte La legge dei tre stadi. *S. Freud: Vita e opere. Dall'ipnotismo alla psicoanalisi. La struttura dell'apparato psichico. Il sogno. Lo sviluppo sessuale. La metapsicologia. Carteggio Freud e Einstein sul tema della guerra, lettura e analisi dei passi più significativi, materiale inserito su Classroom *F. Nietzsche: Vita e opere. Il dionisiaco e l'apollineo. La saturazione della storia. L'annuncio della morte di Dio. Il cristianesimo è una congiura. Nichilismo, eterno ritorno, superuomo. Il prospettivismo. Lettura de La nascita della genealogia (pp 343-349 del libro di testo: sezione gialla, Leggere un classico).	15 comprehensive di spiegazione e verifiche
Filosofia politica	S. Weill: Vita e opere. Il cristianesimo basato sulla figura di Cristo e del suo sacrificio. Il totalitarismo. La condizione operaia. L'impersonale.	6 comprehensive di spiegazione e verifiche

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	H. Arendt: Vita e opere. Le origini del totalitarismo. La banalità del male. Vita attiva: tre dimensioni dell'attività umana	

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
<p>Riflettere sulla conoscenza di sé: il contributo della filosofia contemporanea</p> <p>COMPETENZE: gestione dei processi di apprendimento; competenza normativa, pensiero sistemico, pensiero critico, comunicazione, collaborazione, auto-consapevolezza, problem-solving</p> <p>ATTIVITÀ: studio, con il sussidio delle spiegazioni e delle indicazioni di lavoro della docente, dei principi fondanti delle teorie filosofiche moderne attinenti al tema della conoscenza di sé: la riflessione di Feuerbach e di Marx sui condizionamenti naturali e sociali dell'identità individuale, le riflessioni di Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche sulle condizioni esistenziali e sulle scelte fondanti dell'identità individuale; B) discussione critica del tema della conoscenza di sé alla luce dei principi fondanti delle teorie studiate C) applicazione a situazioni specifiche dell'esistenza dei principi fondanti delle teorie studiate (auto-consapevolezza).</p>

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
<p>Viaggio di istruzione a Vienna: Visita alla casa museo Freud.</p> <p>La classe ha svolto le lezioni in aula ordinaria.</p>

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
<p>Un ristretto numero di studenti ha partecipato in modo regolare e costruttivo agli incontri del progetto: Counseling filosofico, in cui sono state trattate le seguenti tematiche: Resistere con filosofia; A cosa serve il femminismo? La necessità del Chaos; Se la morte non muore: morte e I. A.</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI
<p>La classe mi è stata assegnata questo anno scolastico interrompendo la continuità didattica all' a.s. 2023-24. Nel corso di questo anno scolastico, le studentesse e gli studenti hanno lavorato con impegno ed assiduità, raggiungendo un profitto più che buono. Si evidenziano profili diversi: a. un gruppo dimostra un livello di conoscenze ottime, sa applicare concetti filosofici in contesti diversi, usa la terminologia specifica, confronta temi trasversali ai filosofi e correnti del triennio; b. un altro gruppo, pur avendo buone conoscenze, elabora in modo sintetico e dogmatico; c. alcuni hanno conoscenze discrete ed usano in modo abbastanza adeguato il lessico. d. pochi possiedono gli argomenti in modo più che sufficiente, l'uso del lessico non sempre risulta adeguato. Gli studenti nel corso dell'anno hanno svolto lavori a carattere interdisciplinare e o di approfondimento tematico raggiungendo risultati buoni. Non tutta la classe ha acquisito la capacità saper prendere parte ad una discussione critica. L'impegno è sempre stato continuo, l'attenzione costante e l'interesse buono.</p>

METODOLOGIE
<p>Sono state adottate le seguenti metodologie:</p>

Lezione frontale
Lezione dialogata
Lavoro di gruppo
Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Fotocopie
Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo, video, immagini: inserite su Classroom)
Lavagna tradizionale
LIM

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifica scritta e 2 verifiche orali nel I periodo didattico, e 1 verifica scritta e 2 verifiche orali nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite nello sviluppo di problemi a risposta aperta sulla filosofia hegeliana e, nel secondo periodo, in un tema -tipologia B- sulla filosofia marxista. Nella prima verifica orale del secondo periodo didattico agli studenti ed alle studentesse è stato assegnato un nucleo tematico dal quale sviluppare riferimenti pluridisciplinari. Le altre verifiche orali si sono sviluppate a partire dalla analisi di una porzione di testo e sono proseguite con domande

Si allega:

1. Griglia di valutazione della prova scritta e orale

Livorno, 12 maggio 2025

La docente
Franca Agostini

Griglia di valutazione della prova scritta e della prova orale

A CONOSCENZA DEI DATI	<i>approfondita e critica</i>	4
	<i>articolata e chiara</i>	3
	<i>complessivamente adeguata</i>	2
	<i>lacunosa e scorretta</i>	1
B USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	<i>Appropriato</i>	3
	<i>Complessivamente appropriato</i>	2
	<i>Non appropriato</i>	1
C COMPETENZE E ABILITA'	<i>Adeguate</i>	3
	<i>Parzialmente adeguate</i>	2
	<i>inadeguate</i>	1

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
V C	Raul Tozzi	Matematica	116

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
CALCOLO DIFFERENZIALE	<p>Definizione di rapporto incrementale (*), derivata (*), funzione derivabile (*). Ripasso della continuità (*). Calcolo della derivata di una funzione costante (*). Simboli di Leibniz e Newton per la derivata. Applicazione delle derivate alla fisica. Derivate delle funzioni elementari, comprese quelle goniometriche dirette e inverse (*). Derivate della somma algebrica (*), del prodotto (*), del quoziente (*), del prodotto di composizione (regola della catena) (*) e della funzione inversa (quest'ultima con dimostrazione). Derivata di f^g. Dimostrazione che ogni funzione derivabile è continua (*). Equazione della retta tangente e della retta normale al grafico di una funzione in un punto in cui la funzione è derivabile (*), con dimostrazione. Trovare i punti in cui la retta tangente al grafico di una funzione è parallela a una retta assegnata (*). Metodo per calcolare l'arcocotangente di un angolo. Ripasso della differenza tra funzione inversa e funzione reciproca (*). Definizione dei punti di min/max e dei rispettivi valori (*). Condizione di tangenza tra due curve (*). Metodologia per calcolare il numero di soluzioni di un'equazione (*), metodologia per determinare la soluzione approssimata con il metodo di bisezione. Ripasso del teorema di esistenza degli zeri e dei valori intermedi (*). Angolo tra due curve (formula e sua dimostrazione). Le tre specie di punti di discontinuità e i tre tipi di non derivabilità (*): definizioni, esempi, corrispondenze tra di essi (*). Definizione ed esempi di "zeri semplici e doppi". Studio della derivabilità di una funzione definita per casi (*). Ripasso del teorema di Weierstrass (*). Asintoti obliqui (*). Concavità e flessi (*). Ripasso delle forme indeterminate e dei limiti notevoli (*). Ripasso del <i>numero di Nepero</i> (*). Distinzione tra funzione definita in un insieme e funzione continua in quell'insieme (ripasso) (*). Definizione di punto stazionario e punto estremale (*). Ripasso della definizione di funzione monotona. Teorema di Fermat (*), di Rolle (*), di Lagrange (*), Cauchy (*), interpretazione geometrica dei teoremi di Rolle e di Lagrange (*). Studio completo di una funzione (*). In più, ripasso delle definizioni di funzione, funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca,</p>	<p>Settembre, ottobre, novembre e dicembre</p>

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<p>invertibile (*). Studio delle funzioni $\frac{\ln(x+1)}{x}$ e $\frac{\exp(x+1)}{x}$. Grafici di funzione $f(x)$ e $f(x)$ (*), $\frac{1}{f}$, $\exp(f)$, $\ln f$. Inversione di una funzione. Problemi di minimo e massimo (*). Applicazione dei concetti sopra menzionati alla risoluzione di problemi di tipo parametrico (*).</p>	
CALCOLO INTEGRALE	<p>Lunghezza di una circonferenza e superficie di un cerchio (*). Superficie di una sfera e volume di una palla. Volume e superficie laterale di un cilindro (*). Volume e superficie laterale di un cono (*) (ripasso).</p> <p>Primitive (integrali indefiniti) delle funzioni elementari e delle funzioni composte (*). Definizione di <i>differenziale della variabile indipendente</i>. Differenza di due primitive identiche su un intervallo reale (*). Determinare la funzione nota la sua derivata seconda e il valore assunto dalla derivata prima e dalla funzione stessa (*). Metodo di integrazione indefinita per parti (*). Integrali indefiniti di funzioni razionali fratte con denominatore di secondo grado e numeratore di grado strettamente minore (*). Integrali di funzioni razionali fratte in cui il numeratore ha grado superiore rispetto al denominatore (ripasso dell'algoritmo di divisione polinomiale (*). Integrazione per sostituzione (*). Segmento parabolico e sua area (ripasso).</p> <p>Integrali definiti di Riemann-Cauchy (*); applicazioni alla fisica (circuitazione del campo elettrico e del campo magnetico). Integrali in cui gli estremi coincidono (*). L'integrale da "a" a "b" è l'opposto di quello da "b" ad "a" (*). integrazione definita per sostituzione. Funzione integrale e sue derivate (*), nel caso in cui uno o entrambi i suoi estremi risultano variabili. Applicazione al calcolo dei limiti col teorema di de l'Hôpital. Teorema del valor medio integrale: enunciato (*), interpretazione geometrica e dimostrazione. Area compresa tra due curve (*). Dal grafico della derivata al grafico della funzione.</p> <p>Volume dei solidi di rotazione: (1) rotazione attorno all'asse x di una funzione "basata su x" (*), (2) rotazione attorno all'asse y di una funzione "basata su x", (3) rotazione attorno all'asse y di una funzione "basata su y". Integrali impropri.</p> <p>Soluzione ragionata di quesiti e problemi dei precedenti esami di Stato.</p>	Gennaio, febbraio, marzo e aprile
Approfondimento della TEORIA DEI LIMITI e	Approfondimento della teoria dei limiti: definizione formale di limite finito per x tendente al finito. La derivata di una funzione dispari è una funzione pari, con dimostrazione. Teorema di de	Gennaio, febbraio, marzo e aprile

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
DEL CALCOLO DIFFERENZIALE	l'Hôpital, enunciato (*), particolarità sulla <i>condizione sufficiente ma non necessaria</i> , iterazione del teorema, differenze con la derivata del quoziente di due funzioni. Dal grafico di f al grafico della sua derivata (*). Ipotesi minimali del teorema di Fermat e sua dimostrazione. Dimostrazione del teorema di Rolle (*) e dimostrazione del teorema di Lagrange. Soluzione ragionata di numerosi quesiti e problemi dei precedenti esami di Stato.	
Ripasso e approfondiment o della GEOMETRIA ANALITICA 3D	Ripasso delle tre rappresentazioni di una retta nello spazio (*), vettoriale, parametrica e cartesiana. Ripasso della retta passante per due punti. Ripasso della posizione reciproca tra due rette nello spazio (*). Ripasso delle metodologie finalizzate alla determinazione dell'equazione di un piano nello spazio passante per tre punti non allineati (*), distanza punto-retta e punto-piano (*). Metodo per calcolare il raggio della circonferenza intersezione sfera-piano (*). Piano tangente a una sfera in un punto (*).	Febbraio, marzo, aprile e maggio
EQUAZIONI DIFFERENZIALI	Definizione di equazione differenziale (*), suo ordine (*) e grado. Risoluzione di un'equazione differenziale a variabili separabili. Esempi tratti dalla fisica. Soluzione di quesiti dei precedenti esami di Stato.	Aprile e maggio
Ripasso della GEOMETRIA ANALITICA 2D	Nell'ambito del ripasso dei contenuti trattati negli anni precedenti (secondo e terzo anno) e della correzione di quesiti di vecchi esami di Stato: ripasso della parabola, dell'iperbole, della funzione omografica e delle loro rette tangenti. Formule di sdoppiamento per x, x^2, xy (y e y^2). Fasci di rette propri e impropri. Con riferimento ai fasci propri, definizione di "punto base" e della retta mancante. Applicazioni. Ripasso e consolidamento riguardante l'interpretazione goniometrica del coefficiente angolare di una retta.	Aprile

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Nel corso dell'anno scolastico la classe è stata coinvolta in percorsi didattici di Matematica mirati allo sviluppo delle competenze fondamentali legate all'algebra, alla geometria analitica (piana e 3-dimensionale) e al calcolo differenziale. Le attività proposte hanno incoraggiato un approccio logico alla risoluzione dei problemi e alla modellizzazione dei fenomeni, stimolando l'uso di strategie differenziate in base al contesto. Lungo tale percorso si è lavorato al rafforzamento delle competenze orientative trasversali. In dettaglio:

- **Educazione allo sviluppo sostenibile.** Il lavoro su modelli geometrici e analitici ha favorito l'acquisizione del pensiero sistemico, la capacità di formulare previsioni fondate su dati e relazioni e la cooperazione tra pari nei momenti di problem-solving.
- **Life competence:** gli studenti hanno migliorato la loro flessibilità e la comunicazione matematica orientata alla *collaborazione*, sviluppando progressivamente un'attitudine positiva nei confronti della risoluzione dei compiti e una mentalità orientata al miglioramento.
- **Green competence:** l'impiego di strategie esplorative in contesti astratti ha sollecitato una maggiore responsabilità nell'elaborazione delle soluzioni.

Dal punto di vista trasversale, i percorsi proposti hanno incoraggiato la riflessione critica sui processi cognitivi, contribuendo a una più consapevole conoscenza di sé in relazione ai propri punti di forza e di fragilità.

Sebbene con livelli diversificati, la classe ha mostrato progressi nell'affrontare attività complesse in modo sempre più autonomo e consapevole, in un'ottica di crescita collettiva e personale.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Le lezioni di matematica si sono svolte nell'aula sfruttando in modo continuativo le dotazioni multimediali presenti, ovvero lo schermo interattivo connesso a Internet. L'utilizzo di strumenti digitali come *GeoGebra* e altre applicazioni specifiche per l'apprendimento della matematica ha consentito di esplorare dinamicamente grafici di funzioni e fasci, nonché di proiettare materiali integrativi forniti dal docente.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

- **Campionati della Matematica:** i Campionati della matematica sono un'importante attività extracurricolare che stimola gli studenti ad approfondire le loro conoscenze matematiche. Parte della classe ha partecipato attivamente, con un coinvolgimento che ha permesso ad alcuni di loro di accedere alla fase successiva.
- **Sportelli di Matematica:** Gli sportelli di matematica hanno offerto agli studenti un'opportunità di recupero e approfondimento. A questi sportelli ha partecipato un numero variabile di studenti, a seconda delle necessità individuali.
- **Mathletics:** ha offerto agli studenti un'opportunità di apprendimento interattivo, che ha coinvolto alcuni studenti della classe, con attività che spaziano dalla risoluzione di problemi all'approfondimento di temi matematici particolari.
- **Trofeo Enriques,** a cui parte della classe ha partecipato attivamente.
- **Calcolatrice Grafica,** a cui ha partecipato una parte della classe.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno scolastico, l'evoluzione del grado di apprendimento degli studenti in matematica ha mostrato un andamento articolato e differenziato. La maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello di preparazione soddisfacente o buono, sia per quanto riguarda le conoscenze teoriche sia per l'acquisizione di competenze applicative, logico-deduttive e argomentative. In particolare, alcuni studenti si sono distinti per risultati ottimi, con punte di eccellenza, dimostrando padronanza completa dei contenuti e autonomia nel problem-solving; altri hanno raggiunto valutazioni molto buone o buone, consolidando in modo efficace le competenze attese. È presente anche una fascia più fragile che, pur raggiungendo l'obiettivo minimo,

ha evidenziato difficoltà nella gestione autonoma dei procedimenti e nella rielaborazione critica. Si segnala infine la presenza di alcuni studenti non ancora sufficienti, per i quali, nonostante gli interventi volti al recupero e al consolidamento dei contenuti nel corso dell'anno — anche attraverso sportelli didattici — non si è registrato un miglioramento significativo.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

- lezione frontale,
- lezione dialogata,
- cooperative learning,
- flipped classroom,
- lavoro di gruppo,
- produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa.

STRUMENTI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Libro di testo cartaceo.
- Libro – apparato digitale.
- Dispense autoprodotte digitali (file di testo/audio/video/immagini).
- Lavagna tradizionale.
- Schermo interattivo.
- Classe virtuale di Google Workspace.
- App online (GeoGebra).

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte tre verifiche scritte e una verifica orale nel I periodo didattico, e quattro verifiche scritte e una verifica orale nel II periodo.

Le verifiche sono consistite in esercizi, quesiti e problemi a risposta aperta, assegnazione di esercitazioni individuali, osservazione e registrazione degli interventi, colloqui.

Si allegano:

1. griglia di valutazione della prova scritta;
2. griglia di valutazione della prova orale.

Livorno, 12/05/2025

Il docente
Raul Tozzi

Griglia di valutazione della prova scritta di matematica e fisica

La prova scritta di matematica e fisica consiste in problemi strutturati e/o esercizi non strutturati. Ogni problema/esercizio all'interno della prova ha un peso stabilito dall'insegnante. Per determinare il punteggio del singolo esercizio si moltiplica tale peso per un coefficiente frazionario/percentuale determinato dalla relativa griglia (tabella 1 e 2). La somma dei punteggi di tutti gli esercizi, riportata in centesimi con una proporzione, fornisce il voto della prova scritta secondo la tabella 3.

Tabella 1: Griglia di valutazione del problema strutturato		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<p style="text-align: center;">COMPRENDERE</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	Non riesce ad analizzare la situazione problematica.	0
	Analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici abbastanza correttamente.	3
	Analizza la situazione problematica senza errori, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con sicurezza i collegamenti e adopera con correttezza e padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
<p style="text-align: center;">INDIVIDUARE</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	Non riesce ad individuare e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0
	Individua strategie risolutive inappropriate per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4
	<i>Applica in modo completo seppur con qualche errore strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.</i>	5
	<i>Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione più adatta della situazione problematica analizzata.</i>	6

SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	<i>Non riesce a formalizzare</i> situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	0
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo errato</i> e superficiale e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti commettendo gravi errori.	1
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo parziale</i> e superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	2
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	3
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo</i> e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione.	4
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente</i> e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	<i>Non argomenta</i> le scelte delle strategie risolutive	0
	<i>Argomenta in modo confuso e/o frammentario</i> le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti	1
	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non sempre adeguato i procedimenti svolti	2
	<i>Argomenta in modo completo</i> le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico adeguato	3
	<i>Argomenta in modo completo ed esauriente</i> le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico corretto	4
TOTALE		___/20

Tabella 2: Griglia di valutazione dell'esercizio non strutturato

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO E DELL'ESPOSIZIONE	Esercizio non svolto.	0
	Conoscenza di principi e regole inesistente o molto scarsa. Svolgimento mancante o completamente errato nell'impostazione. Uso pressoché nullo della simbologia e/o del linguaggio specifico.	1-20%
	Conoscenza di principi e regole lacunosa e superficiale. Impostazione parzialmente errata e con errori gravi nel procedimento risolutivo. Linguaggio specifico inadeguato.	21-35%
	Conoscenza di principi o regole incerta o parziale. Impostazione parzialmente corretta con errori non gravi di procedimento o svolgimento incompleto. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.	36-55%
	Conoscenza adeguate di principi e regole. Impostazione	56-75%

	corretta e con errori lievi di procedimento o svolgimento non completo in ogni parte. Sufficiente conoscenza del linguaggio specifico e argomentazione semplice ma corretta.	
	Conoscenza di principi e regole quasi completa. Impostazione e procedimento corretti con lievi inesattezze o non totalmente completo in ogni richiesta. Uso corretto della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione coerente.	76-90%
	Conoscenza di principi e regole completa. Individuazione di strategie opportune per la risoluzione degli esercizi. Svolgimento completo con eventuali imprecisioni che non inficiano il risultato. Padronanza della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione efficace.	91-100%

Tabella 3: conversione del punteggio percentuale in voto

0	1-20	21-28	29-34	35-39	40-44	45-50	51-55	56-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-96	97-100
1	2	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Griglia di valutazione della prova orale di matematica e fisica

Livelli di conoscenza	Livelli di abilità	Voto
Lo studente/La studentessa rifiuta la verifica		2
Lo studente/La studentessa: - non conosce gli argomenti - ignora definizioni o enunciati	- ignora i procedimenti risolutivi - non sa leggere o usare il linguaggio formale	3
Lo studente/La studentessa: - mostra conoscenze limitate e frammentarie sull'argomento - conosce solo una minima parte di definizioni ed enunciati	- ha difficoltà nell'interpretazione del testo - espone con lessico improprio e non usa linguaggio simbolico o lo usa in modo errato - commette gravi errori di base nella risoluzione di esercizi elementari	4
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo incerto e parziale gli argomenti	- commette alcuni errori di base nella risoluzione degli esercizi - espone usando lessico e linguaggio simbolico impreciso - si orienta nel testo solo se guidato/a	5
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni ed enunciati dei teoremi o delle leggi fisiche fondamentali	- sa applicare correttamente parte dei procedimenti risolutivi richiesti - sa usare il simbolismo formale elementare - sa esporre con termini semplici - risolve correttamente esercizi elementari	6

<p>Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi in modo preciso, orientandosi nelle relative dimostrazioni <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo preciso, orientandosi in eventuali dimostrazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - mostra agilità di calcolo - conclude correttamente problemi monotematici - espone con lessico e simbolismo appropriato - sa svolgere brevi processi deduttivi - interpreta correttamente i testi 	7
<p>Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo articolato <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo articolato</p>	<ul style="list-style-type: none"> - risolve con padronanza problemi ed esercizi non elementari - sa svolgere processi deduttivi - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando il lessico e il simbolismo formale correttamente e con sicurezza 	8
<p>Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo approfondito <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo approfondito</p>	<ul style="list-style-type: none"> - risolve con padronanza e autonomia problemi - sa svolgere processi deduttivi complessi in completa autonomia - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità 	9
<p>Lo studente/La studentessa: - conosce in modo ampio e approfondito ogni argomento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - risolve con padronanza e autonomia problemi ed esercizi, trovano la soluzione ottimale - esegue rielaborazioni critiche personali - riesce a collegare argomenti diversi - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità 	10

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
V C	Raul Tozzi	Fisica	83

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
CAMPO MAGNETICO	<p>Campo magnetico (*), forza di Lorentz (*), prodotto cross (*), selettore di velocità (*), spettrometro di massa (*), moto elicoidale, ripasso dei moti di una carica immersa in un campo elettromagnetico (rettilineo (*), circolare (*), parabolico (*) oppure elicoidale), ciclotrone e sua frequenza (*).</p> <p>Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: linee di campo, direzione e verso del campo magnetico generato (*); relazione tra la densità delle linee e l'intensità del campo. Teorema di Biot-Savart per l'intensità del campo magnetico (*). Applicazioni (*). Espressione dell'equazione di Biot-Savart per fili semi-rettilinei e curvilinei: analisi di alcuni casi particolari. Deduzione della formula di Lorentz per le correnti a partire da quella per le cariche. Calcolo di modulo, direzione e verso della forza di Lorentz tra due fili rettilinei percorsi da correnti equiverse (*).</p>	settembre - ottobre
INDUZIONE E- M	<p>Definizione di derivata e calcolo delle derivate polinomiali. La legge di Faraday-Neumann-Lenz (*). Approfondimento: rapporto incrementale, forza media (*), velocità media (*) e accelerazione media (*).</p> <p>I tre simboli per indicare una derivata temporale. Solenoidi (*), campo magnetico all'interno di un solenoide (*). Applicazione della regola della mano destra per determinare il campo magnetico all'interno di un solenoide (*). Definizione di f.e.m. media, definizione di alternatore (*) e di motore elettrico. Correnti alternate (*).</p> <p>Ripasso della prima legge di Ohm (*), ripasso della potenza elettrica (*).</p> <p>Calcolo del verso della corrente indotta in un binario ad U (*). Freni elettromagnetici (*). Teorema di Ampère: enunciato (*), significato della circuitazione del campo magnetico (*). Applicazione del teorema suddetto finalizzata alla dimostrazione dell'espressione del campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente; circuiti in corrente continua (*) e in corrente alternata (*). Induttanza: significato fisico (*) e calcolo specifico nel caso di un solenoide (*). L'induttanza dipende dalle proprietà geometriche (*).</p>	novembre - dicembre

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	Extracorrenti di apertura e di chiusura (*). Paragone tra induttanza e massa. Corrente di spostamento (motivazione teorica e calcolo esplicito (*)). Le quattro equazioni di Maxwell in regime elettromagneto - statico (*) e in regime dinamico (*): ripasso della legge di F-N-L, di Ampère e della seconda legge di Kirchhoff (*). Linee di campo magnetico all'interno di un condensatore a facce piane e parallele durante la fase di carica/scarica.	
ONDE E-M	Definizione di corrente efficace (*) e sua deduzione matematica: significato fisico della corrente efficace (*). Campi elettromagnetici efficaci. Perché un campo elettrico stazionario non consente la propagazione dei campi elettro-magnetici (*). La propagazione dei campi elettro-magnetici (*). Il trasporto dell'energia elettrica (*). Antenne lineari e parabole (*). Ricarica wireless di un cellulare (*). Applicazione delle derivate alla trasmissione delle onde elettromagnetiche.	gennaio <i>(e aprile, in cui i contenuti sono stati ripassati e approfonditi)</i>
RELATIVITÀ	Inquadramento storico-filosofico della relatività di Einstein. Il principio di corrispondenza. I postulati (*). Distanza propria e non (*), tempo proprio e non (*). Analisi del primo esperimento mentale di Einstein: l'orologio a luce verticale e la deduzione della relatività dei tempi (*). Dimostrazione del fatto che il fattore gamma è sempre maggiore o al minimo uguale a 1 (*). Relatività delle distanze parallele al moto (*). Invarianza delle distanze perpendicolari al moto. Composizione relativistica delle velocità (*), equazione inversa e sua dimostrazione. Trasformazioni di Lorentz. Forza centripeta relativistica (*). Quantità di moto (*), energia totale (*) ed energia cinetica relativistica (*). Antimateria e processi di annichilazione (*), con applicazione al calcolo delle lunghezze d'onda dei fotoni prodotti dall'annichilazione di una coppia protone-antiprotone (*).	febbraio <i>(e aprile, in cui i contenuti sono stati ripassati e approfonditi)</i>
ELEMENTI DI MECCANICA QUANTISTICA	Effetto fotoelettrico (*). Definizione di corpo nero: definizione di intervallo (banda), fotone, luce, radiazione, costante di Planck ed energia della luce, legge di Wien (*). Energia totale dell'elettrone nel campo (elettrico) del protone dell'atomo di idrogeno (*), difetto del modello atomico di Rutherford (*), ripasso riguardante il momento angolare (*), quantizzazione del momento angolare di Bohr (*). Raggio delle orbite dell'atomo di idrogeno (*). Esperimento di Franck-Hertz (*).	marzo <i>(aprile e maggio, in cui i contenuti sono stati ripassati e approfonditi)</i>
Approfondimento	Studio e analisi della trasmissione delle onde elettromagnetiche con una parabola.	Trattazione prevista dopo il 15 maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Nel corso dell'anno scolastico la classe è stata coinvolta in percorsi didattici incentrati sul tema della produzione, trasmissione e utilizzo dell'energia elettromagnetica, con particolare attenzione agli ambiti applicativi nella gestione domestica e all'impiego consapevole di strumenti digitali (internet, algoritmi, intelligenza artificiale). Le attività proposte hanno favorito lo sviluppo di competenze orientative trasversali, in particolare:

- **Educazione allo sviluppo sostenibile:** sono state potenziate abilità quali il pensiero sistemico, la capacità di previsione, la collaborazione tra pari, il pensiero critico e la risoluzione integrata dei problemi.
- **Life competences:** gli studenti hanno esercitato flessibilità, mentalità orientata al miglioramento e capacità di gestione autonoma dei processi di apprendimento.
- **Green competences:** si è lavorato sulla definizione chiara dei problemi e sull'esplorazione di possibili scenari futuri.

In termini di ricaduta formativa trasversale, si è privilegiato un approccio orientato alla riflessione sul proprio ruolo nei contesti sociale e ambientale, rientrando nell'ambito della *Conoscenza di sé*.

Le attività proposte durante l'anno scolastico hanno determinato un consolidamento delle competenze orientative trasversali, con particolare riferimento al pensiero critico, alla collaborazione, alla capacità di affrontare problemi in modo integrato e alla riflessione sul proprio ruolo sociale e ambientale. Sebbene i traguardi non siano stati pienamente raggiunti in modo omogeneo, si sono osservati progressi nella comunicazione e nella gestione autonoma dei processi di apprendimento, in un'ottica di crescita collettiva e personale.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Durante l'anno scolastico lo svolgimento delle attività didattiche ha previsto un utilizzo significativo del laboratorio di Fisica per l'approfondimento sperimentale dei contenuti relativi all'elettromagnetismo. L'approccio laboratoriale ha rappresentato un'opportunità formativa particolarmente efficace per il consolidamento degli apprendimenti, rivelandosi determinante anche per gli studenti con maggiori fragilità, che hanno tratto giovamento dal contatto diretto con i fenomeni fisici e dalla possibilità di apprendere attraverso l'approccio laboratoriale. In particolare, sono stati condotti i seguenti esperimenti:

- **Analisi della caduta di un magnete in un tubo di rame,** per la verifica sperimentale della legge di Faraday-Neumann-Lenz e dei fenomeni di induzione elettromagnetica.
- **Studio e analisi dei solenoidi:** calcolo dell'induttanza, osservazione della relazione tra verso della corrente indotta e intensità mediante l'utilizzo di un amperometro.
- **Esperimento sulla legge di Faraday-Neumann-Lenz:** confronto tra il comportamento di un circuito chiuso e uno aperto rispetto all'induzione elettrica.
- **Studio delle onde stazionarie su un filo facendo uso di un apposito apparato sperimentale,** paragonando tale fenomeno con la corrente che risona in una antenna lineare.

L'esperienza laboratoriale ha previsto lo studio delle onde stazionarie generate su un filo, utilizzando un apposito apparato sperimentale per osservare il fenomeno della risonanza. Durante l'attività, gli studenti hanno esaminato come la formazione di onde stazionarie sul filo possa essere paragonata alla corrente che risona in un'antenna lineare, analizzando le relazioni tra lunghezza, frequenza e risonanza.

● **Costruzione, collaudo e studio di un apparato per l'acquisizione delle microonde solari**, realizzato con antenna lineare, ricevitore parabolico, satellite-finder e microcontrollore Arduino. L'attività è stata condotta sia nel laboratorio di Fisica sia all'esterno, nel giardino della scuola, utilizzando una configurazione con antenna lineare e parabola. Durante il percorso laboratoriale è stata svolta un'esperienza specifica focalizzata sullo studio dell'antenna verticale dell'LNB (Low Noise Block) di una parabola. Attraverso la misura diretta della lunghezza dell'antenna smontata, gli studenti hanno esplorato la relazione tra lunghezza, frequenza e velocità di un'onda elettromagnetica, consolidando i concetti di dimensionamento degli apparati ricetrasmittenti.

Le attività laboratoriali, oltre a rafforzare i contenuti disciplinari, hanno favorito l'integrazione tra teoria e pratica, promuovendo l'apprendimento attivo e l'osservazione diretta dei fenomeni. Il laboratorio di Fisica è stato utilizzato regolarmente, con estensioni occasionali all'area esterna per la realizzazione di esperienze che richiedessero condizioni ambientali specifiche (radiazione solare).

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

- **Campionati della Fisica:** i Campionati di Fisica sono un'importante attività extra-curricolare che stimola gli studenti ad approfondire le loro conoscenze scientifiche. Parte della classe ha partecipato attivamente, con un coinvolgimento che ha permesso ad alcuni di loro di accedere alla fase successiva.
- **Sportelli di Fisica:** Gli sportelli di fisica hanno offerto agli studenti un'opportunità di recupero e approfondimento. A questi sportelli ha partecipato un numero variabile di studenti, a seconda delle necessità individuali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno scolastico, l'evoluzione degli apprendimenti si è mantenuta in linea generale con gli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali per il quinto anno del liceo scientifico. La classe ha mostrato un livello medio di preparazione, con andamenti diversificati tra gli studenti.

Alcuni studenti hanno consolidato in modo soddisfacente conoscenze e competenze, raggiungendo risultati positivi, in alcuni casi di buon livello, in altri di livello ottimo. Altri hanno incontrato maggiori difficoltà, in particolare nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nell'applicazione delle conoscenze a situazioni nuove. Le attività laboratoriali, le prove di verifica scritte e orali e il lavoro svolto in classe hanno contribuito in modo significativo al consolidamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, favorendo anche negli studenti inizialmente più deboli una progressiva maturazione nello studio.

Nel complesso, le difficoltà emerse durante il primo periodo didattico sono state affrontate tramite interventi di recupero e supporto, inclusi sportelli disciplinari e prove di consolidamento, e possono ritenersi superate.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale.
- Lezione dialogata.
- Cooperative learning.
- Flipped classroom.
- Lavoro di gruppo.
- Esperienze in laboratorio.

- Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa.

STRUMENTI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Libro di testo cartaceo.
- Libro – apparato digitale.
- Dispense autoprodotte digitali (file di testo/audio/video/immagini).
- Lavagna tradizionale.
- LIM o Schermo interattivo.
- Classe virtuale di Google Workspace.
- App online (*GeoGebra, Wolfram Alpha*).

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte due verifiche scritte e una verifica orale nel I periodo didattico; tre verifiche scritte e una verifica orale nel II periodo.

Le verifiche sono consistite in esercizi, quesiti, problemi a risposta aperta, assegnazione di esercitazioni individuali, Osservazione e registrazione degli interventi, colloqui.

Si allegano:

1. griglia di valutazione della prova scritta;
2. griglia di valutazione della prova orale.

Livorno, 12/05/2025.

Il docente
Raul Tozzi

Liceo Scientifico "F. Enriques"

Griglia di valutazione della prova scritta di matematica e fisica

La prova scritta di matematica e fisica consiste in problemi strutturati e/o esercizi non strutturati. Ogni problema/esercizio all'interno della prova ha un peso stabilito dall'insegnante. Per determinare il punteggio del singolo esercizio si moltiplica tale peso per un coefficiente frazionario/percentuale determinato dalla relativa griglia (tabella 1 e 2). La somma dei punteggi di tutti gli esercizi, riportata in centesimi con una proporzione, fornisce il voto della prova scritta secondo la tabella 3.

Tabella 1: Griglia di valutazione del problema strutturato

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<p>COMPRENDERE</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	Non riesce ad analizzare la situazione problematica.	0
	Analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici abbastanza correttamente.	3
	Analizza la situazione problematica senza errori, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con sicurezza i collegamenti e adopera con correttezza e padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
<p>INDIVIDUARE</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	Non riesce ad individuare e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0
	Individua strategie risolutive inappropriate per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4
	Applica in modo completo seppur con qualche errore strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	5
	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione più adatta della situazione problematica analizzata.	6
<p>SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	Non riesce a formalizzare situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	0
	Formalizza situazioni problematiche in modo errato e superficiale e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti commettendo gravi errori.	1
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	2
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	3
	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione.	4
	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.	5
<p>ARGOMENTARE</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	Non argomenta le scelte delle strategie risolutive	0
	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti	1
	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non sempre adeguato i procedimenti svolti	2
	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico adeguato	3
	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico corretto	4
TOTALE		___/20

Tabella 2: Griglia di valutazione dell'esercizio non strutturato		
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO E DELL'ESPOSIZIONE	Esercizio non svolto.	0
	Conoscenza di principi e regole inesistente o molto scarsa. Svolgimento mancante o completamente errato nell'impostazione. Uso pressoché nullo della simbologia e/o del linguaggio specifico.	1-20%
	Conoscenza di principi e regole lacunosa e superficiale. Impostazione parzialmente errata e con errori gravi nel procedimento risolutivo. Linguaggio specifico inadeguato.	21-35%
	Conoscenza di principi o regole incerta o parziale. Impostazione parzialmente corretta con errori non gravi di procedimento o svolgimento incompleto. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.	36-55%
	Conoscenza adeguata di principi e regole. Impostazione corretta e con errori lievi di procedimento o svolgimento non completo in ogni parte. Sufficiente conoscenza del linguaggio specifico e argomentazione semplice ma corretta.	56-75%
	Conoscenza di principi e regole quasi completa. Impostazione e procedimento corretti con lievi inesattezze o non totalmente completo in ogni richiesta. Uso corretto della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione coerente.	76-90%
	Conoscenza di principi e regole completa. Individuazione di strategie opportune per la risoluzione degli esercizi. Svolgimento completo con eventuali imprecisioni che non inficiano il risultato. Padronanza della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione efficace.	91-100%

Tabella 3: conversione del punteggio percentuale in voto																
0	1-20	21-28	29-34	35-39	40-44	45-50	51-55	56-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-96	97-100
1	2	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova orale di matematica e fisica

Livelli di conoscenza	Livelli di abilità	Voto
Lo studente/La studentessa rifiuta la verifica		2
Lo studente/La studentessa: - non conosce gli argomenti - ignora definizioni o enunciati	- ignora i procedimenti risolutivi - non sa leggere o usare il linguaggio formale	3
Lo studente/La studentessa: - mostra conoscenze limitate e frammentarie sull'argomento - conosce solo una minima parte di definizioni ed enunciati	- ha difficoltà nell'interpretazione del testo - espone con lessico improprio e non usa linguaggio simbolico o lo usa in modo errato - commette gravi errori di base nella risoluzione di esercizi elementari	4
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo incerto e parziale gli argomenti	- commette alcuni errori di base nella risoluzione degli esercizi - espone usando lessico e linguaggio simbolico impreciso - si orienta nel testo solo se guidato/a	5
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni ed enunciati dei teoremi o delle leggi fisiche fondamentali	- sa applicare correttamente parte dei procedimenti risolutivi richiesti - sa usare il simbolismo formale elementare - sa esporre con termini semplici - risolve correttamente esercizi elementari	6
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi in modo preciso, orientandosi nelle relative dimostrazioni <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo preciso, orientandosi in eventuali dimostrazioni	- mostra agilità di calcolo - conclude correttamente problemi monotematici - espone con lessico e simbolismo appropriato - sa svolgere brevi processi deduttivi - interpreta correttamente i testi	7
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo articolato <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo articolato	- risolve con padronanza problemi ed esercizi non elementari - sa svolgere processi deduttivi - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando il lessico e il simbolismo formale correttamente e con sicurezza	8
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo approfondito <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo approfondito	- risolve con padronanza e autonomia problemi - sa svolgere processi deduttivi complessi in completa autonomia - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	9
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo ampio e approfondito ogni argomento	- risolve con padronanza e autonomia problemi ed esercizi, trovano la soluzione ottimale - esegue rielaborazioni critiche personali - riesce a collegare argomenti diversi - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	10

**PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025**

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5C	D'Alessandro Luigi	Scienze Naturali	74

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI O TEMPI DI ATTUAZIONE
ACIDI E BASI (Chimica inorganica)	Gli elettroliti, panoramica sui principali acidi e alcali inorganici	Settembre- ottobre
	Acidi e basi nella definizione di Boyle e Arrhenius	
	Teoria di Bronsted e Lowry, acidi e basi coniugate	
	Comportamento acido-base dell'acqua, reazione di auto-ionizzazione, prodotto ionico e costante di equilibrio, acidità, basicità e neutralità di una soluzione	
	Costante di equilibrio e forza di un acido-base. Funzione logaritmica e pH	
	Costanti multiple di un acido poliprotico. costanti di una coppia acido-base coniugata. Calcolo del pH di una soluzione di un acido-base forte e debole	
	Indicatori di pH, equilibrio dinamico e colorazione, punto e intervallo di viraggio di un indicatore.	
	Neutralizzazione (titolazione) di una soluzione acido-base, risoluzione di problemi senza riferimento al concetto di equivalenti.	
	Neutralizzazione e formazione dei sali. Reazione acido-base di un sale in soluzione (idrolisi).	
	Sistemi tamponi. Acido debole e sale della sua base coniugata. Equilibrio dinamico e funzionamento del tampone. Accenni all'omeostasi del pH: acidosi e alcalosi patologiche.	
INTRODUZIONE ALLA CHIMICA ORGANICA	Le proprietà del carbonio: dimensioni e forza di legame, valenza, legami singoli e multipli, geometrie, elettronegatività e stati multipli di ossidazione.	Novembre
	Polimeria e tipo di concatenazione nei composti organici. Isomeria dei composti organici. Ordine di legami del carbonio e isomeri di concatenazione.	
	Reattività: omolisi, eterolisi, radicali liberi e carbo-ioni. Reattivi acidi e basici secondo Lewis: nozione di elettrofilo e nucleofilo.	
IDROCARBURI	Classificazione dei composti organici. Idrocarburi saturi e insaturi. Gli alcani e i cicloalcani: formule e strutture.	Novembre - dicembre
	Geometria di legame degli alcani. Isomeri di struttura e conformazioni. Nomenclatura degli alcani lineari.	
	Strutture razionali e topologiche. Nomenclature degli alcani ramificati. Gruppi alchilici.	
	Proprietà fisiche degli alcani; forze di London, punti di ebollizione e solubilità.	
	Proprietà chimiche degli alcani: reazione di combustione e alogenazione degli alcani.	
	Alcheni, formula e struttura, geometria e forza del doppio legame. Nomenclatura degli alcheni, isomeri geometrici, e isomeri di posizione.	

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI O TEMPI DI ATTUAZIONE
	<p>Proprietà fisiche e chimiche degli alcheni. Reazione di addizione elettrofila con acido alogenidrico. Accenni alla polimerizzazione radicalica degli alcheni, PET e PVC.</p> <p>Accenni alla struttura e nomenclatura degli Alchini, triplo legame e doppia addizione elettrofila.</p> <p>Areni, struttura ciclica del Benzene, strutture di risonanza, aromaticità e delocalizzazione degli orbitali pi-greco.</p> <p>Nomenclatura derivati del benzene. Proprietà fisiche degli areni Reattività degli areni. Sostituzione elettrofila.</p> <p>Distillazione frazionata del petrolio. Inquinamento diretto e indiretto da petrolio. Sversamenti in mare. Combustione, ossidi, e IPA. [Educazione Civica]</p> <p>Bio-magnificazione e catena alimentare. Produttori e consumatori di un ecosistema. [Educazione Civica]</p>	
GRUPPI FUNZIONALI	<p>Gruppi funzionali e centri di reattività dei composti organici ternari. Alcoli, gruppo funzionale, nomenclatura IUPAC, polarità e legami H, proprietà fisiche degli alcoli. Cenni sulla reattività degli alcoli.</p> <p>Aldeidi e chetoni, gruppo carbonile, struttura, nomenclatura IUPAC. Proprietà fisiche di aldeidi e chetoni. Accenni sulla struttura, nomenclatura e proprietà fisiche degli eteri.</p> <p>Acido Carbossilici. struttura, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche (reattività acidità). Stabilità dello ione carbossilato. Acidità degli acidi carbossilici, influenza della lunghezza catena idrocarburica o di atomi elettronegativi.</p> <p>Reazione di esterificazione degli acidi carbossilici. Reazioni redox tra alcoli, aldeidi e acidi carbossilici. Ossidazione e riduzione progressive.</p> <p>Ammine alifatiche. Primarie secondarie e terziarie. Nomenclatura tradizionale. Proprietà fisiche, legami idrogeni, solubilità e punti di ebollizione. Accenni alle proprietà chimiche: comportamento basico.</p>	Gennaio - Febbraio
BIOMOLECOLE	<p>Lipidi, Sintesi dei trigliceridi da acidi grassi e glicerolo. Trigliceridi saturi e insaturi, punti di fusione diversi e simmetria molecolare. Cenni sull'importanza degli acidi grassi essenziali</p> <p>Saponi e azione detergente dei saponi. Fosfogliceridi, micelle a doppio strato e membrane cellulari.</p> <p>Lipidi steroidei: struttura policiclica alifatica. Colesterolo (fluidità delle membrane) , cenni su i sali biliari e gli ormoni steroidei</p> <p>Isomeri ottici (enantiomeri) molecole chirali. Carboni e centri di chiralità. Proprietà fisiche e chimiche degli enantiomeri.</p> <p>Carboidrati, composizione aldosi, cheotsi. Struttura aperta e ciclica del glucosio. Anomeri del D-glucosio. Polimeri del glucosio: cellulosa, amido, glicogeno. Idrolisi e accenni al processo di digestione di polisaccaridi.</p> <p>Amminoacidi, isomeri L, forma anfionica. classificazione dei gruppi R. Punto isoelettrico. Legame peptidico negli oligopeptidi e polipeptidi. Struttura delle proteine.</p> <p>Acidi nucleici, panoramica su struttura e composizione. Scoperta del DNA e contributo omissso della Rosalind Franklin. Le discriminazioni di genere nella storia delle scienze [educazione civica]</p>	Marzo-Aprile

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI O TEMPI DI ATTUAZIONE
METABOLISMO	Panoramica sull'organizzazione del metabolismo cellulare, reazioni anaboliche e cataboliche. Enzimi, struttura di una via metabolica. Panoramica sulla regolazione enzimatica: allosterica, covalente e turnover enzimatico.	Aprile
	I coenzimi e il loro ruolo nel metabolismo. L' ATP , il coenzima mediatore energetico del metabolismo. Il trasferimento di fosfati (fosforilazione) come processo di base nel lavoro chimico fisico delle cellule	
	Il catabolismo e la ricarica dell'ATP. Panoramica sul catabolismo ossidativo del glucosio, glicolisi, respirazione mitocondriale. Panoramica sul catabolismo anaerobico: fermentazione lattica, resa energetica e potenza rispetto al catabolismo ossidativo.	
SISTEMA NERVOSO E NEUROSCIENZE	Introduzione al sistema nervoso. Coordinazione della vita vegetativa e di relazione degli animali. SN e comportamento, motricità e sensibilità animale. Confronto con il sistema endocrino. Neuroni e cellule gliali.	Aprile – maggio
	Astrociti e barriera ematoencefalica. Cellule della guaina mielinica, oligodendrociti e cellule di Schwann. Struttura e funzione di un neurone, dendriti, soma, assone, bottoni sinaptici.	
	Ricezione, integrazione, trasmissione. Tipi di neuroni. Arco riflesso e circuiti neuronali. Materia bianca e grigia del SNC.	
	Potenziale di membrana delle cellule ed eccitabilità dei neuroni. Permeabilità di membrana e canali ionici. Canali ionici passivi ed attivi. Potenziale di membrana, pompa sodio potassio e canali ionici.	
	Schema elettrico del potenziale di membrana, condensatore, resistenze e potenziali di equilibrio di uno ione.	
	Variazioni di potenziale elettrico, potenziali elettrotonici e potenziale d'azione. Canali ionici coinvolti. Potenziale d'azione, guaine mieliniche e conduzione saltatoria.	
	Le sinapsi (chimiche) del sistema nervoso, il rilascio dei neurotrasmettitori e i recettori sinaptici. Sinapsi eccitatorie e inibitorie. Integrazione spaziale e temporale dei potenziali elettrotonici, conversione del segnale nervoso da analogico a digitale. Frequenze dei potenziali d'azione e codifica dell'intensità dello stimolo.	
	Le sostanze psicoattive come agonisti e antagonisti dei neurotrasmettitori. Il Sistema dopaminergico come circuito della gratificazione-motivazione. Abuso e dipendenza da sostanze. Panoramica sulla neuro-modulazione degli oppioidi endogeni e l'abuso di droghe oppiacee.	
	Panoramica dei processi di plasticità sinaptica e il loro ruolo nell'apprendimento e nella riorganizzazione del sistema nervoso centrale. Panoramica dell'apprendimento associativo (condizionamento) . Accenni al connessionismo e alle reti neurali artificiali.	
Panoramica sull'organizzazione anatomica del sistema nervoso centrale. La teoria di MacLean della tripartizione evolutiva dell'encefalo: encefalo rettiliano, limbico e neocorticale. L'importanza della corteccia prefrontale nell'uomo. Il caso di Phineas Gage e il		

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI O TEMPI DI ATTUAZIONE
	mutamento di personalità. Panoramica sul sistema limbico e le emozioni.	
	La percezione sensoriale. Tipi di sensibilità. L'importanza della propriocezione come sesto senso del nostro sé corporeo. Panoramica sulla visione e le vie nervose che sottendono alla percezione visiva. La realtà fenomenica delle percezioni e delle illusioni ottiche. Cecità corticale e cecità inattenzionale. Cecità e sostituzione sensoriale. (in modalità CLIL)	Da svolgere dopo il 15 maggio
	Panoramica sul ciclo sonno veglia, sonno REM e non-REM, attività corticali (EEG) e le diverse fasi del sonno. Attività onirica e funzione del sonno. Accenni alle parasonnie, incubi e allucinazioni del sonno (in modalità CLIL).	

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

La questione femminile: la discriminazione di genere nella storia dello sviluppo scientifico, il caso di Rosalind Franklin e il suo contributo misconosciuto alla scoperta della struttura del DNA.

Conoscenza di sé: orientamento alla comprensione della natura biologica della nostra mente, al ruolo che il nostro sistema nervoso svolge nel renderci capaci di interagire dinamicamente con il nostro ambiente.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Esperienza di laboratorio sulle soluzioni tampone.

Partecipazione al progetto: Olimpiadi delle Neuroscienze

Partecipazione al progetto Pianeta Galileo: seminario sull'impronta ambientale delle tecnologie digitali [educazione civica]

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Progetto Dimes, presso il dipartimento di medicina sperimentale di Genova

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha mostrato un buon livello di apprendimento delle conoscenze e delle competenze. Il recupero in itinere ha permesso di recuperare le carenze riscontrate in alcune verifiche. Le carenze del primo periodo hanno interessato un numero esiguo di studenti che hanno comunque recuperato con profitto nella seconda parte dell'anno.

In generale la classe si è mostrata interessata e collaborativa al dialogo educativo. La partecipazione alle lezioni, sebbene molto brillante in alcuni casi, si è mostrata spesso sottotono rispetto alle potenzialità della classe.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Flipped classroom

Lavoro di gruppo
Esperienze in laboratorio

STRUMENTI UTILIZZATI

LIM o Schermo interattivo
Libro di testo cartaceo
Materiale digitali (file di testo/audio/video/immagini)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1- verifiche scritte e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 2-3 verifiche scritte e 1-2 verifiche orali nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in prove strutturate, semi strutturate, quesiti aperti, esercizi, registrazioni di interventi, colloqui.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 9.05.2025

Il docente Luigi D'Alessandro

Verifiche Scritte

Le verifiche scritte consistono in prove oggettive a punteggio articolate in diverse tipologie:

- vero/falso con giustificazione della scelta;
- domande a scelta multipla con almeno quattro risposte;
- riempimento guidato e non;
- completamento.

I quesiti vengono formulati per verificare i livelli di conoscenza, comprensione e rielaborazione o applicazione. Ad ogni quesito viene assegnato un punteggio; la valutazione della prova si ottiene facendo la somma totale dei punteggi assegnati a ciascun quesito in rapporto al punteggio totale di tutti i quesiti. Il valore ottenuto viene riportato in decimi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI SCIENZE NATURALI

LIVELLI Espressi in voti decimali	CONOSCENZE	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva)	CAPACITA' (analisi, sintesi, di rielaborazione)
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una	L'esposizione è carente	Non effettua alcun collegamento

	conoscenza quasi nulla dei contenuti	nella proprietà lessicale, nella lucidità del discorso	logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto e/o frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL./SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE ALLA DATA DEL 15/5
5C	prof.ssa Federica Massai	Disegno e St. Arte	58

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Romanticismo	<p>Il Romanticismo inglese e tedesco e la natura come soggetto principale: W. TURNER come esponente del Romanticismo inglese; il concetto di sublime determinato dalle forze della natura; riconoscibilità delle pennellate; lettura delle opere: L'incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni; (Pioggia, vapore, velocità). J. CONSTABLE come esponente del Romanticismo inglese: il pittoresco e la natura pacificatrice; riconoscibilità delle pennellate; lettura delle opere: Passaggio a mezzogiorno, il carro di fieno. C.D. FRIEDRICH come esponente del Romanticismo tedesco: il sublime determinato dalla infinità: lo spirito religioso rintracciabile nelle sue opere; lettura delle opere: Monaco in riva al mare; Viandante su un mare di nebbia.</p> <p>Il Romanticismo francese: l'uomo e le sue azioni come soggetto principale; i maggiori esponenti del Romanticismo francese: E. DELACROIX: caratteristiche principali, lettura di: La libertà che guida il popolo. T. GERICAULT: caratteristiche principali, lettura di: La zattera della Medusa; visti alcuni ritratti di alienati.</p> <p>Il Romanticismo in Italia e caratteristiche peculiari rispetto agli altri Stati. Le ambientazioni in tempi passati del Romanticismo italiano: F. HAYEZ: caratteristiche principali, lettura di: il bacio; i ritratti di Manzoni e Cavour</p>	4 ore
Realismo e	<p>Caratteristiche fondamentali del movimento: la fedele riproduzione del vero; la rappresentazione della società contemporanea e delle sue contraddizioni; le scelte stilistiche.</p> <p>Realismo francese e G. COURBET come principale esponente: caratteri generali; lettura delle opere: Gli spaccapietre; Sepoltura a Ornans. J.F. MILLET: caratteri generali e il suo spirito religioso; L'Angelus; Le Spigolatrici.</p>	4 ore
La pittura di macchia	<p>Il caffè Michelangelo a Firenze, la scoperta della luce e le conseguenti modalità pittoriche nuove, la figura di Diego Martelli. Il chiostro di Abbati come dipinto caratteristico dei temi</p>	

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<p>macchiaioli.</p> <p>G. FATTORI, caratteristiche; lettura delle opere: Soldati francesi del '59; il caso particolare de "Campo italiano alla battaglia di Magenta"; La rotonda Palmieri;</p> <p>T. SIGNORINI caratteri distintivi e le tematiche sociali; La sala delle agitate al San Bonifazio.</p>	
Impressionismo	<p>L'interesse per la luce e le ricerche <i>en plein air</i>; Una nuova concezione del tempo; l'esaltazione della modernità; le influenze della fotografia: la nuova inquadratura del soggetto; caratteristiche principali delle stampe giapponesi; i colori complementari e le ombre colorate, la smaterializzazione delle forme e la silhouette.</p> <p>E. MANET: primo impressionista, tra realismo e impressionismo; lettura delle opere: Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folie Bergere.</p> <p>C. MONET: Caratteristiche principali; lettura delle opere: Impressione levar del sole; La gazza; La Grenouillere; Papaveri ad Argenteuil; la rappresentazione del tempo che scorre: la serie delle cattedrali di Rouen; le ninfee e l'allestimento de l'Orangerie.</p> <p>P.A. RENOIR: caratteristiche, la decorazione di porcellane di Limoges e la pennellata tipica di Renoir; la luce protagonista della scena: lettura di: Ballo al Moulin de la Galette; La Grenouillere vista a confronto con quella di Monet.</p> <p>E. DEGAS: uno stile personale; Cavalli da corsa davanti alle tribune; Classe di danza; L'assenzio; La tinozza.</p>	6 ore
Postimpressionismo	<p>Il superamento dell'impressione e della rappresentazione dell'istante; l'isolamento dell'artista moderno.</p> <p>P. GAUGUIN: la ricerca di un equilibrio incontaminato e l'antinaturalismo: il periodo bretone, lettura delle opere: La visione dopo il sermone; il Cristo giallo.</p> <p>Il mito del selvaggio e il periodo tahitiano, lettura delle opere: Ia Horana Maria; Donne tahitiane sulla spiaggia.</p> <p>V. VAN GOGH e la sua pittura vigorosa; lettura de; I mangiatori di patate. La svolta parigina del 1886. Il trasferimento ad Arles e le influenze della pittura di Gauguin: lettura di: i Girasoli, la bercheus; La camera di Vincent; evoluzione negli autoritratti; lettura di: Notte stellata; Volo di corvi in un campo di grano; La chiesa di Auvers; Mandorlo in fiore.</p> <p>P. CEZANNE e la nuova tridimensionalità; la sintesi geometrica e</p>	6 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	la decostruzione dello spazio. Gli inizi impressionisti con La casa dell'impiccato; lettura di: I giocatori di carte; la visione concettuale della realtà, lettura di: La montagna Sainte Victoire versione di Philadelphia	
Art Nouveau	L'arte totale e la nuova importanza delle arti decorative; la cartolina illustrata come veicolo di diffusione del gusto di un'epoca; i 2 obiettivi fondamentali del movimento; le scrivanie di H. Van de Velde; la sedia Thonet n.14 dei fratelli Thonet per i caffè viennesi. C.R.MACKINTOSH: gli elementi di legame al territorio scozzese nella scuola d'arte di Glasgow; la biblioteca della stessa scuola; la sedia Hill house. E. GUIMARD e gli ingressi alle metropolitane parigine. Il modernismo spagnolo di A. GAUDI': caratteristiche e lettura di: la ristrutturazione di casa Batlò; lettura della pianta, prospetto, copertura e garage sotterraneo della nuova realizzazione di Casa Milà; Parco Guell, nato come città giardino; lettura della pianta e torri della Sagrada Familia. La secessione viennese; J.M.OLBRICH e la sede della Secessione. KLIMT: caratteristiche generali; lettura di: Giuditta I e Giuditta II; il ritratto di Adele Bloch Bauer, il bacio. E. BASILE: la Sala parlamentare di Montecitorio e la sala detta Il Transatlantico. ADOLF LOOS: pubblicazione del libro "Ornamento e delitto"; primo esempio di architettura razionalista; PETER BEHRENS : la fabbrica di turbine AEG (temi rivisti nel macroargomento Architettura razionalista).	4 ore
Avanguardie storiche in pittura	ESPRESSIONISMO: La nuova concezione di tempo e spazio; la liberazione dell'opera d'arte; la centralità dell'emozione; FAUVES e l'espressionismo francese: Energia e colore; H. MATISSE: lettura di: Armonia in rosso. DE BRUCKE e l'espressionismo tedesco: l'espressione dell'inquietudine; l'alienazione e la poetica del "brutto". EDVARD MUNCH: precursore dell'espressionismo tedesco; lettura delle opere: L'urlo; Pubertà; Fanciulla malata. E.L.KIRCHNER: Marzella; Autoritratto in divisa ASTRATTISMO: L'arte come attività spirituale. V. KANDINSKIJ e il lirismo astratto; il ruolo spirituale dell'arte; forma, colori e la relazione con il suono di alcuni strumenti musicali; Acquerello astratto; Impressione concert; Composizione	4 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<p>VI. Il periodo del Bauhaus, lettura di : Alcuni cerchi; Blu di cielo.</p> <p>CUBISMO: la molteplicità dei punti di vista e il processo mentale di scomposizione dell'immagine e ricomposizione sulla tela; la riduzione dei colori; la rappresentazione dello spazio e del tempo; il cubismo analitico e il cubismo sintetico.</p> <p>P. PICASSO: L'incontro con il primitivismo delle maschere africane, lettura delle opere: Les Demoiselles d'Avignon; Natura morta con sedia impagliata. Collage e papier collé. Anni '20 e il ritorno all'ordine, esempio: Donne che corrono sulla spiaggia; Guernica e il ritorno al linguaggio cubista.</p> <p>G. BRAQUE: lettura di: Brocca e violino, Le quotidien, violino e pipa.</p> <p>FUTURISMO: la visione simultanea degli oggetti; U. BOCCIONI: caratteristiche e lettura di: gli addii a confronto 1^ e 2^ versione</p>	
Architettura razionalista	<p>ADOLF LOOS: pubblicazione del libro "Ornamento e delitto"; primo esempio di architettura razionalista; P. BEHERENS: fabbrica di turbine AEG a Berlino (temi già visti nel macroargomento Art Nouveau).</p> <p>La scuola del Bauhaus, il rapporto forma-funzione; la nascita dell'industrial design e relative caratteristiche: M. BREUER: la sedia cantilever e la poltrona Vasilij.</p> <p>W. GROPIUS: la nuova sede del Bauhaus a Dessau, L.MIES VAN DER ROHE: padiglione della Germania all'esposizione universale di Barcellona; poltrona Barcellona; Il Seagram building di New York, Neue Nationalgalerie, villa Tugendhat</p> <p>LE CORBUSIER: i CIAM; casa dominò e la replicabilità del modulo abitativo: caratteri costituenti e possibilità urbanistiche; villa Savoie</p> <p>e i 5 punti dell'architettura moderna; L'Unité d'abitation di Marsiglia; la cappella di Notre-Dame a Roehamp e la spiritualità della luce.</p> <p>F.L.WRIGHT, l'architettura organica e il nuovo iter progettuale; abolizione della scatola muraria e il funzione centrale del camino; Casa Robie; Casa Kaufmann o Fallingwater house; Fabbrica Johnson nel Wisconsin; il Guggenheim Museum di New York e il nuovo concetto di fruizione museale</p>	6 ore
Architettura razionalista in Italia	<p>ARCHITETTURA RAZIONALISTA ITALIANA nel periodo fascista:</p> <p>GIO' PONTI: Scuola di matematica presso Università della Sapienza di Roma; GIUSEPPE TIGERAGNI: Casa del fascio di Como; GIOVANNI MICHELUCCI e GRUPPO TOSCANO: stazione di testa di Santa Maria Novella.</p>	3 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	ARCHITETTURA FASCISTA: mutazione verso l'architettura di regime e propaganda imperialista: MARCELLO PIACENTINI: il palazzo di giustizia di Milano; il Museo della Magna Grecia di Reggio Calabria; la supervisione di Piacentini su: EUR 42 e palazzo della Civiltà Italiana. Il "piccone risanatore": Roma Via della Conciliazione e via dei Fori Imperiali (via dell'impero)	
Architettura contemporanea	RENZO PIANO e l'architettura high tech: Centre Pompidou (Beaubourg) a Parigi; Porto antico di Genova: la stecca degli impianti e l'organizzazione modulare interna dei magazzini del cotone; Città della musica a Roma; sistemazione copertura Lingotto a Torino; convento delle Clarisse a Rochemore; The shard of the glass a Londra; ponte sul Polcevera a Genova. NORMAN FOSTER: City Hall a Londra, St. Mary Axe (the gherkin) nella City di Londra, Millenium Bridge, la biblioteca di filologia a Berlino (the brain),	4 ore
Ed. Civica: la propaganda politica	svolta nell'ambito del modulo sull'architettura fascista	2 ore
Didattica formativa:	arte e propaganda	2 ore

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Attività mirata all'orientamento: ambito Arte e propaganda (nucleo "Guerre e diritti umani");

Obiettivi raggiunti nell'ambito di competenze critiche e analitiche:

- sviluppare una coscienza critica rispetto alla manipolazione dell'informazione
- comprendere i legami tra eventi storici e contesti attuali.
- promuovere la tolleranza

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO CURRICOLARI

Le lezioni sono sempre state svolte nell'aula normale, provvista di LIM, sebbene l'impossibilità di oscurare in maniera più opportuna le finestre esposte al sole, non abbiano garantito una visione ottimale delle immagini di arte e soprattutto dei colori. L'uso dell'aula speciale di Disegno non è mai stata possibile poiché nell'orario previsto, detta aula era sempre occupata da altre classi.

Nell'ambito del progetto curricolare "Arte dal vero", proposto dal Dipartimento di Disegno, era prevista un'uscita a Milano al museo del'900 che non è stata effettuata in considerazione delle altre attività svolte dagli studenti e del viaggio di istruzione a Vienna effettuato.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Nell'ambito del progetto PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027, è stato proposto a tutti gli studenti del Liceo Enriques un corso di **"Fotografia di Architettura"** a cui stanno partecipando 2 studentesse della classe con interesse che hanno dimostrato una crescita nella scelta consapevole dell'inquadratura e della composizione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno evidenziato interesse verso gli argomenti loro proposti sebbene gli obiettivi, anche trasversali di uso del linguaggio specifico e di capacità di interconnessione fra argomenti propri ad ambiti disciplinari diversi, siano stati raggiunti solo in parte. Alcuni studenti hanno però evidenziato una crescita nell'approccio alla disciplina e conseguentemente nelle capacità di analisi delle opere oltreché nel confronto fra autori e movimenti artistici differenti.

Nessuno degli studenti ha avuto valutazioni negative allo scrutinio del I periodo e pertanto non si sono rese necessari recuperi delle carenze.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Libro di testo – apparato digitale

Lavagna tradizionale

Lim

Presentazioni con slides di immagini anche ad alta definizione e schemi

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifica orale nel I periodo didattico e 2 verifiche orali + 1 verifica scritta di lettura di un'opera d'arte, nel II periodo didattico.

1. Le verifiche sono consistite in colloqui basati su analisi, lettura e interpretazione di opere d'arte usufruendo di immagini a colori, mentre una verifica intermedia del II periodo era costituita dalla lettura di un'opera pittorica o architettonica sulla base di più fotografie fornite e una domanda su altro argomento diverso da quello riguardante la lettura.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova orale
2. Griglia di valutazione della prova scritta come lettura dell'opera d'arte

Livorno, 5 maggio 2025

La docente:
Federica Massai

DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE a.s. 2024-25
GRIGLIA di VALUTAZIONE STORIA dell'ARTE - VERIFICA ORALE -

Conoscenza specifica degli argomenti <i>50% del punteggio totale</i>	Nessuna	0.5
	Estremamente scarsa	1
	Limitata	2 - 2.5
	Sufficiente	3
	Più che sufficiente	3.5
	Buona	4
	Completa	4.5
	Dettagliata e Approfondita	5
Padronanza della lingua, capacità espressive e logico-linguistiche, uso del lessico specifico. <i>25% del punteggio totale</i>	Incerta e imprecisa	0.5
	Stringata ma corretta	1
	Essenziale	1.5
	Fluida	2
	Sicura e articolata	2.5
Capacità di contestualizzazione e collegamento <i>25% del punteggio totale</i>	Nessuna	0.5
	Molto limitata	1
	Solo se opportunamente guidato	1.5
	In maniera autonoma	2
	Elevata e approfondita	2.5
TOTALE		10/10

GRIGLIA di VALUTAZIONE STORIA dell'ARTE
VERIFICA SCRITTA: LETTURA DELL'OPERA D'ARTE a.s. 2024-25

Conoscenza specifica degli argomenti <i>40% del punteggio totale</i>		
	Limitata	1,5
	Quasi sufficiente	2
	Sufficiente	2,5
	Piu che suff	3
	Buona	3,5
	Completa e approfondita	4
<hr/>		
Capacità di analisi e individuazione delle tematiche fondamentali (pertinenza alla traccia), capacità di contestualizzazione e collegamento <i>40% del punteggio totale</i>	Nulla	0
	Molto lacunosa	0.5 - 1
	Limitata	1,5 - 2
	Sufficiente	2,5
	Piu che suff	3
	Buona	3,5
	Completa e approfondita	4
<hr/>		
Padronanza della lingua, capacità espressive e logico-linguistiche, uso del lessico specifico e capacità di sintesi. <i>20% del punteggio totale</i>	Esposizione incerta e con gravi errori	0.5
	Esposizione sufficientemente corretta e scorrevole	1
	Esposizione fluida	1.5
	Esposizione ricca e articolata	2
TOTALE		

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5C	Enrico Rinaldi	Scienze Motorie E Sportive	52

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo	Ottobre/novembre (tematica ripresa comunque durante tutto l'arco dell'anno)
Il linguaggio del corpo	Conoscere la comunicazione non verbale per migliorare l'espressività nelle relazioni interpersonali	Novembre/Dicembre
Lo sport, le regole ed il fair play	Sviluppare le strategie tecnico tattiche dei giochi e degli sport.	Tutto l'anno scolastico (approfondito nel mese di maggio)
Sicurezza e benessere e prevenzione	Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e delle sostanze illecite. Approfondire le conoscenze e gli effetti positivi di un sano stile di vita per il benessere psico-fisico.	Gennaio-aprile
Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive in ambiente naturale	Settembre, Gennaio, Maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Mentalità orientata alla crescita: Convinzione nel potenziale proprio e degli altri per imparare e progredire continuamente

Gestione dei processi di apprendimento: Pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Progetto Cai IN/OUT/IN iniziato nel mese di Settembre con l'uscita sulle Alpi Apuane e terminato il 12 maggio con l'uscita sui monti livornesi: anello Valle Benedetta- Acquedotto Leopoldino- Valle Benedetta
Corso di primo soccorso ed utilizzo del defibrillatore con l'associazione "Amici del Cuore"

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Nessuno

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si è dimostrata interessata alla materia. Alcuni alunni hanno mostrato particolare interesse per le attività curriculari. La rimanente parte degli alunni ha evidenziato comunque un impegno continuo ottenendo risultati più che soddisfacenti

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Cooperative learning

Lavoro di gruppo

Esperienze in laboratorio (palestra)

Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)

Classe virtuale di Google Workspace

Invio di materiale tramite classroom

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche pratiche nel I periodo didattico, e 5 verifiche pratiche nel II periodo didattico e/o orali per gli studenti che avevano l'esonero dalle attività pratiche.

Le verifiche sono consistite in test atletico/pratici, dopo un congruo periodo di preparazione ed organizzazione di tornei con annesso arbitraggio

Si allegano:

- 1 Griglia di valutazione della prova orale, scritta e pratica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE, SCRITTA E PRATICA

Voto in decimi	Conoscenze dei contenuti
10	Completezza e chiarezza espositiva con capacità di collegamenti interdisciplinari utilizzando la terminologia corretta
9	Ampia conoscenza degli argomenti trattati con chiarezza espositiva
8	Buona capacità espositiva degli argomenti trattati con discreta capacità di collegamenti interdisciplinari
7	Discreta conoscenza degli argomenti trattati e capacità espositiva più che sufficiente
6	Conosce i contenuti in modo sufficiente e se opportunamente guidato dimostra capacità di collegamento
5	Conosce i contenuti in modo lacunoso e piuttosto impreciso
4	Non conosce i contenuti in modo corretto e preciso dimostrando insufficiente capacità espositiva
3	Conoscenza insufficiente con inesistenti capacità espositiva e nessuna conoscenza della terminologia

Voto in decimi	<i>Giudizio</i>	<i>Partecipazione</i>	<i>Impegno</i>	<i>Capacità relazionale</i>	<i>Rispetto delle regole</i>	<i>Competenze</i>
10	Ottimo	Sempre critica e costruttiva	Sempre autonomo, costante e responsabile	Leader	Condivisione	Approfondite
9	Distinto	Generalmente critica e costruttiva	Generalmente autonomo, costante e responsabile	Propositivo	Autocontrollo	Sicure e disinvolve
8	Buono	Sempre attiva	Costante ed efficace	Collaborativo	Rispetto e responsabilità	Sicure
7	Più che sufficiente	Generalmente attiva	Spesso costante ed efficace	Disponibile	Rispetto e applicazione costante	Concrete
6	Sufficiente	Interessata anche se non sempre attiva	Regolare ma poco approfondito	Selettivo	Conoscenza e rispetto complessivo	Soddisfacenti
5	Insufficiente	Incostante	Talvolta discontinuo e/o applicazione non sempre efficace	Dipendente	Conoscenza e rispetto parziale	Globali
4	Nettamente insufficiente	Spesso passiva	Discontinuo e/o applicazione scadente	Poco adattabile	Conoscenza e rispetto settoriale	Parziali
3	Gravemente	Passiva	Scarso	Passivo	Conoscenza e	Lacunose

	insufficiente				rispetto inadeguato	
2	Gravemente insufficiente	Completamente passiva e disinteressata	Scarso e opportunistico	Conflittuale	Insofferenza	Molto lacunose
1	Gravemente insufficiente o non valutabile	Assente	Assente	Assente	Rifiuto	Assenti o non valutabili

<i>Partecipazione Impegno</i>	Capacità relazionale e rispetto delle regole	<i>Competenze</i>
Interesse, Motivazione, Assunzione di ruoli diversi. Capacità di proporre il proprio punto di vista, Capacità di proporsi e portare a termine incarichi. Continuità. Esecuzione accurata e puntuale di compiti. Disponibilità ad organizzare le attività. Accuratezza nel realizzare la parte teorica	Capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e offrire il proprio apporto. Capacità di mostrare atteggiamenti cooperativi e disponibilità all'inclusione dei diversamente abili. Autonomia. Autocontrollo Responsabilità nei trasferimenti/negli spogliatoi/nel portare il materiale. Rispetto delle regole. Rispetto del Fair play. Annotazioni di eventuali richiami o mancanze	I risultati delle verifiche pratiche, scritte orali sulle conoscenze e abilità
20%	20%	60%

Livorno, 09/05/2025

Il docente Enrico Rinaldi

PIANO DI LAVORO SVOLTO A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5C int	Orlando René Acosta López	Religione Cattolica	25

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
1. Il messaggio cristiano e la dichiarazione dei diritti umani	<ul style="list-style-type: none"> • Identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone. • Il ruolo e la natura della religione nella società contemporanea e il dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. 	5 ore
2. Chiesa, Concilio Vaticano II e mondo contemporaneo	<p>“È dovere permanente della Chiesa di scrutare i segni dei tempi e di interpretarli alla luce del Vangelo, così che, in modo adatto a ciascuna generazione, possa rispondere ai perenni interrogativi degli uomini sul senso della vita presente e futura e sulle loro relazioni reciproche. Bisogna infatti conoscere e comprendere il mondo in cui viviamo, le sue attese, le sue aspirazioni e il suo carattere spesso drammatico” (<i>Gaudium et spes</i>, 4).</p>	5 ore
3. Chiesa, società e cura della terra	<ul style="list-style-type: none"> • Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà storica, sociale, culturale, politica, economica e tecnologica. • Il pensiero sociale della Chiesa cattolica: principi (dignità umana, bene comune, solidarietà e sussidiarietà) e valori fondamentali (verità, libertà, giustizia e amore). • I beni della terra, le scelte economiche e la povertà, l'ambiente e il clima. 	7 ore
4. Argomenti e temi di attualità	<p>Dibattiti sui problemi etici contemporanei: l'ecologia integrale, la fraternità, l'amicizia sociale, le ombre di un mondo chiuso, un estraneo sulla strada, l'etica della responsabilità, la coscienza morale e la sua formazione, le norme e il discernimento, l'opzione fondamentale, il dialogo interreligioso, la bioetica, la famiglia, l'affettività, la pace, la guerra, i pregiudizi e gli stereotipi, il codice etico-spirituale, Papa Francesco (2013-2025) e la sua eredità spirituale, morale e pastorale.</p>	8 ore

Per quanto attiene alle **abilità** e **competenze** si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Sull'attività relativa all'orientamento curriculare, nell'ora di religione si è riflettuto sulla "ingiustizia della guerra". Per raggiungere gli obiettivi in termini di competenze si è riflettuto e dibattuto prendendo spunto dall'Enciclica *Fratelli tutti* di Papa Francesco (nn. 256-262).

I ragazzi hanno acquisito una maggiore consapevolezza di cosa sia la guerra e di quali siano le sue conseguenze sulla vita del mondo.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Nell'ora di Religione non sono state previste uscite didattiche nemmeno attività di laboratorio.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Non è stato previsto nessun progetto extracurricolare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nell'ora di Religione gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- saper comprendere il significato dei termini utilizzati nel linguaggio quotidiano e interpretare gli eventi alla luce del Vangelo;
- saper costruire rapporti di pace anzitutto con se stessi, in famiglia, a scuola, nell'ambiente in cui vivono comprendendo che non è possibile vivere senza amore;
- rimuovere i pregiudizi per educarsi non solo alla tolleranza ma al dialogo e all'amicizia sociale;
- conoscere il ruolo che le religioni hanno nella costruzione del processo di pace tra gli uomini;
- sapere stare nella realtà storica criticamente, saggiamente, responsabilmente e significativamente aiutati dalla conoscenza di quella che è la storia del Cristianesimo.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Cooperative learning

Flipped classroom

Lavoro di gruppo

Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Lavagna tradizionale

LIM o Schermo interattivo

Materiale digitale prodotto dal docente (file di testo/audio/video/immagine)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla programmazione dipartimentale per i criteri di valutazione.

Si allega in coda al presente documento la griglia di valutazione orale predisposta dal dipartimento di religione.

Livorno, 5 maggio 2025

Il docente

Prof. Orlando René Acosta López

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

	NON SUFFICIENTE I	SUFFICIENTE S	BUONO BN	DISTINTO DIS	OTTIMO OTT
CONOSCENZA delle tematiche affrontate	Scarsa o nulla	Sufficiente	Adeguate	Approfondite	Affronta in maniera critica le tematiche proposte Sa creare collegamenti interdisciplinari
INTERESSE attenzione e disponibilità nei confronti delle attività proposte in classe	Scarso o nullo	Sufficiente	Adeguate	Attivo e propositivo	Costante, attivo e critico
IMPEGNO applicazione nelle attività proposte	Assente o Non adeguato	Minimo	Adeguate se sollecitate	Costante e consapevole	Attivo, propositivo e/o creativo
PARTECIPAZIONE modalità di partecipare alle attività proposte e al dialogo educativo	Presenza sporadica e partecipazione passiva	Non propositiva	Adeguate ma tendenzialmente passiva	Attiva e continua	Attiva e coinvolgente

PIANO DI LAVORO SVOLTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2024-2025

L'insegnamento dell'Educazione Civica, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 92/2019 (art. 2, c. 2) e dalle Linee Guida aggiornate con D.M. 183 del 7/09/2024, è sviluppato in modalità multidisciplinare attraverso i contenuti e le metodologie proprie di ciascuna disciplina.

Di seguito sono riportati i contenuti svolti per ciascuna delle discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica. Secondo l'articolazione prevista dal Curricolo di Istituto, sono indicati i nuclei tematici di riferimento al cui interno sono definiti gli obiettivi specifici di apprendimento attesi: per maggiori dettagli si rimanda al Curricolo di Istituto pubblicato sul sito istituzionale.

Sono inoltre indicate le attività di ampliamento dell'offerta formativa che, contribuendo allo sviluppo delle conoscenze e competenze dell'Educazione Civica, rientrano a pieno titolo in tale insegnamento.

CONTENUTI		Nucleo tematico di riferimento			N. ORE
		COST.	SVIL. SOST.	CITT. DIG.	
Italiano	<p>Tema del lavoro (artt. 1, 4, 35-40) Verga: la tutela dei lavoratori; il lavoro minorile; la sicurezza sul lavoro. D'Annunzio: la repressione delle lotte dei lavoratori in <i>Maia</i>.</p> <p>Tema della libertà di pensiero (art. 21) Montale: <i>Non chiederci la parola</i></p> <p>Tema del diritto d'asilo (art. 10) Pascoli: l'emigrazione; la tutela dei rifugiati (<i>Italy, La grande proletaria si è mossa</i>)</p> <p>Tema dell'uguaglianza e dei diritti inviolabili dell'uomo (artt. 2 e 3) D'Annunzio: "Le vergini delle rocce"</p> <p>Tema del ripudio della guerra (art. 11) D'Annunzio e la partecipazione dell'Italia alla guerra.</p>	X			6
Latino	<p>Tema del lavoro (artt. 1, 4, 35-40) Il valore del <i>labor</i> nelle <i>Georgiche</i> di Virgilio. La riflessione sugli <i>occupati</i> e sul valore del tempo nel <i>De brevitate vitae</i> di Seneca.</p> <p>Tema della libertà di pensiero (art. 21) Seneca: il rapporto tra intellettuale e potere: la libertà di espressione (<i>De tranquillitate animi, De otio, De clementia</i>) Tacito: il rapporto col potere nell'<i>Agricola</i></p> <p>Tema dell'uguaglianza e dei diritti inviolabili dell'uomo (artt. 2 e 3) Seneca: epistola 47 sul trattamento umano degli schiavi. Tacito: il tema della "razza pura" nella <i>Germania</i>.</p>	X			5

CONTENUTI		Nucleo tematico di riferimento			N. ORE
		COST.	SVIL. SOST.	CITT. DIG.	
	<p>Tema del ripudio della guerra (art. 11) Tacito: il discorso di Càlgaco nell'<i>Agricola</i>. <i>Eneide</i>: la "missione di Roma" nel VI libro; la narrazione soggettiva e le "ragioni dei vinti"</p>				
Storia	<p>Ripresa dei temi affrontati negli anni precedenti, anche in riferimento ai contenuti di storia ad essi collegati [A.1/5]. Progetto 25 aprile: incontro sulla storia dell'Italia repubblicana: in data 14-1-2025 gli studenti hanno partecipato alla lezione tenuta dal prof. Davide Conti sul tema "Resistenza e Costituzione".</p> <p>Ripresa dei problemi della società italiana nell'età giolittiana e della società di massa [A.1].</p> <p>La Prima guerra mondiale: le cause del conflitto, le nuove forme dell'attività bellica, i trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni [A.4].</p> <p>La rivoluzione sovietica, lo stalinismo e il modello politico ed economico delle società socialiste del XX secolo [A.1, A.2].</p> <p>Le cause dell'avvento del fascismo, il modello politico-sociale del regime fascista e le origini dell'antifascismo [A.1, A.2, A.3].</p> <p>Le cause della crisi economica del 1929, la Grande depressione degli anni Trenta e la svolta interventista delle politiche economiche del New Deal [A.2].</p> <p>Le cause dell'avvento del nazismo e il modello politico-sociale del regime nazista [A.1, A.2].</p> <p>La guerra di Etiopia, la guerra di Spagna e le cause della Seconda guerra mondiale [A.4].</p> <p>La Seconda guerra mondiale: le nuove forme dell'attività bellica, la formazione dell'alleanza delle potenze antifasciste e la nascita dell'ONU [A.4]</p> <p>La Shoah e gli stermini nazifascisti della Seconda guerra mondiale [A.2]. La Resistenza e la nascita della Repubblica italiana [A.1, A.3].</p> <p>I problemi politici, economici e sociali dell'Italia fino al 1948. [A.1, A.2, A.3].</p> <p>Le lettere ed in numeri in parentesi quadra si riferiscono alle aree tematiche del curriculum di educazione civica</p>	X			24

CONTENUTI		Nucleo tematico di riferimento			N. ORE
		COST.	SVIL. SOST.	CITT. DIG.	
Filosofia	<p>Le concezioni del pensiero critico-razionale, della storia, della società e della politica nell' idealismo di Hegel [A.1, A.2, A.3, A.5].</p> <p>La concezione della storia, la critica della società capitalistica e il progetto politico-sociale di Marx [A.1, A.2, A.3].</p> <p>La concezione della ricerca scientifico-tecnologica e del progresso sociale del Positivismo [A.2, A.5].</p> <p>La concezione del pensiero critico e la critica antidemocratica della società moderna di Nietzsche [A.2, A.5].</p> <p>Problemi della contemporaneità nella filosofia del Novecento [A1/A5]</p> <p>Le lettere ed in numeri in parentesi quadra si riferiscono alle aree tematiche del curriculum di educazione civica</p>	X			7
Lingua e cultura Inglese	<p>The right to education: Ten barriers to education that children living in poverty face.</p> <p>Debate sul tema: Education yesterday and today: Will education be totally online in the future?</p>		X		3
Matematica	<p>Il calcolo differenziale e i modelli di realtà: modelli epidemiologici e problemi di ottimizzazione per la sostenibilità.</p>		X		8
Fisica	<p>Un progetto inserito nell'ambito dell'educazione allo sviluppo sostenibile, finalizzato a promuovere nei giovani comportamenti consapevoli e responsabili in relazione alla salute personale e ambientale, con particolare attenzione alla prevenzione del tabagismo.</p>		X		8
Scienze	<p>Il petrolio, genesi e raffinazione e consumo; inquinamento marino da sversamento di petrolio; inquinamento atmosferico da combustione del petrolio.</p> <p>Effetto Matilda e la discriminazione di genere nella storia del progresso scientifico, Rosalind Frnkln e la scoperta del modello del DNA.</p> <p>Reti neurali e intelligenza artificiale.</p>	X	X	X	7
Disegno e St. Arte	<p>(A1) Cittadinanza attiva I -Libertà e democrazia Gli orrori della guerra (Guernica).</p> <p>B2: Tutela e conoscenza del patrimonio artistico del proprio territorio:</p>	X	X		2

CONTENUTI		Nucleo tematico di riferimento			N. ORE
		COST.	SVIL. SOST.	CITT. DIG.	
	<ul style="list-style-type: none"> • La società borghese e contadina riflessa nella pittura di macchia e realista (Fattori, Lega, Millet). • L'espressione del Risorgimento nell'arte Italiana (Hayez e pittura di storia). 				
Sc. Mot. E Spor.	Il rispetto delle regole nella vita e nello sport Valori morali ed etici nello sport e nella vita.	X			3
TOTALE ORE SVOLTE					73

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI E ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Alcuni studenti della classe hanno aderito al progetto di 4 ore di counseling filosofico i cui temi sono stati: Resistere con filosofia, A cosa serve il femminismo? La necessità del Chaos, Se la morte non muore: morte e I. A.. Un altro piccolo gruppo ha aderito al Progetto Orientarsi nel Presente di 30 ore I contenuti del modulo sono gli avvenimenti storici e le dinamiche economiche, sociali e politiche della storia italiana e mondiale degli ultimi settant'anni. I fenomeni storico-sociali che sono stati oggetto delle attività del modulo sono coincisi in parte con quelli sui quali, secondo le Raccomandazioni europee del 2018, "si fonda la competenza in materia di cittadinanza", cioè "la conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura [...]; la comprensione dei valori comuni dell'Europa [...]; la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale [...]; la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause [...]; la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo". Le attività del modulo sono state articolate in una serie di unità didattiche riguardanti singoli fenomeni storici del mondo contemporaneo. Ognuna di queste unità è stata a sua volta suddivisa in due tipi di attività, ovvero lezioni propedeutiche ed esercitazioni di gruppo.

METODOLOGIA STRATEGIE STRUMENTI	Come da piani di lavoro svolto individuali dei docenti	
VERIFICA E VALUTAZIONE	Osservazioni sistematiche Prove strutturate Prove semi strutturate Prove non strutturate	Prove orali e pratiche Prove non strutturate Prove orali e pratiche

Si allega la griglia di valutazione.

Livorno, 12 maggio 2025

La docente Coord. dell'Ed. Civica Franca Agostini

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

AMBITO	INDICATORE	DESCRITTORE	PUNT.
CONOSCENZE	Possiede le conoscenze necessarie ai fini della comprensione e dell'applicazione dei valori costituzionali di riferimento delle aree dell'insegnamento dell'E. Civica.	Dimostra di possedere conoscenze approfondite, bene organizzate e pienamente consolidate	30
		Dimostra di possedere conoscenze ampie, ordinate e sufficientemente consolidate	25
		Dimostra di possedere conoscenze nel complesso sufficientemente estese e consolidate	20
		Dimostra di possedere conoscenze parziali, poco ordinate e non del tutto consolidate	15
		Dimostra di possedere solo conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate	10
COMPETENZE	Comprende e sa applicare i valori costituzionali di riferimento delle aree dell'insegnamento dell'E. Civica e si esprime con un linguaggio appropriato.	Dimostra di avere una comprensione approfondita dei valori costituzionali studiati e di saperli applicare in modo molto preciso, e si esprime con un linguaggio molto preciso e articolato	50
		Dimostra di avere una comprensione pienamente adeguata dei valori costituzionali studiati e di saperli applicare in modo corretto, e si esprime con un linguaggio corretto e sufficientemente articolato	40
		Dimostra di avere una comprensione sufficientemente adeguata dei valori costituzionali studiati e di saperli applicare in modo complessivamente corretto, e si esprime con un linguaggio complessivamente corretto	30
		Dimostra di avere una comprensione non del tutto chiara dei valori costituzionali studiati e di saperli applicare in modo solo parzialmente corretto, e si esprime con un linguaggio non del tutto corretto	20
		Dimostra di non comprendere i valori costituzionali studiati e di non saperli applicare, e si esprime con un linguaggio non corretto	10
INTERESSE E PARTECIPAZIONE	Partecipa con interesse e in modo attivo alle attività didattiche proposte.	Dimostra grande interesse e partecipa in modo attivo e collaborativo alle attività didattiche proposte	20
		Dimostra interesse e partecipa in modo adeguato alle attività didattiche proposte	15
		Dimostra un interesse limitato, ma partecipa in modo complessivamente adeguato alle attività didattiche proposte	10
		Non dimostra interesse per i temi affrontati e non partecipa in modo adeguato alle attività didattiche proposte	5
Punteggio totale			___/100
VOTO*			

*punteggio totale diviso per 10, con eventuale arrotondamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

ALUNNO _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (Max 60 punti)			
Indicatore 1		PUNTEGGIO PREVISTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>	Confusa e disordinata	1 – 3	
	Poco organizzata e non sempre adeguata	4 – 5	
	Lineare, adeguata	6 – 7	
	Originale, organica	8 – 10	
	Totale		
<i>Coesione e coerenza testuale</i>	Coerenza e coesione scarse	1 – 3	
	Coerenza e coesione non del tutto adeguate	4 – 5	
	Coerenza e coesione adeguate	6 – 7	
	Testo scorrevole	8 – 10	
	Totale		
Indicatore 2			
<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>	Lessico improprio e/o impreciso	1 – 3	
	Proprietà lessicale parzialmente adeguata	4 – 5	
	Proprietà lessicale semplice ma adeguata	6 – 7	
	Lessico ricco, vario e specifico	8 – 10	
	Totale		
<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>	Errori diffusi di grammatica e/o di punteggiatura	1 – 3	
	Testo solo parzialmente corretto nell'uso della grammatica e della punteggiatura	4 – 5	
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati. Punteggiatura adeguata	6 – 7	
	Testo corretto; punteggiatura efficace	8 – 10	

	Totale	/10
Indicatore 3			
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Conoscenze gravemente insufficienti, riferimenti culturali non corretti	1 – 3	
	Conoscenze inadeguate, riferimenti culturali non significativi	4 – 5	
	Conoscenze essenziali, riferimenti culturali pertinenti ma esigui	6 – 7	
	Conoscenze ampie e precise, riferimenti culturali pertinenti e plurimi	8 – 10	
	Totale	/10
<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>	Giudizi personali inespressi o non pertinenti	1 – 3	
	Giudizi personali poco significativi	4 – 5	
	Giudizi critici e valutazioni personali essenziali ma pertinenti	6 – 7	
	Giudizi critici e valutazioni personali argomentati e coerenti	8 – 10	
	Totale	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - BES

ALUNNO _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (Max 60 punti)			
Indicatore 1		PUNTEGGIO PREVISTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>	Confusa e disordinata	1 – 3	
	Poco organizzata e non sempre adeguata	4 – 5	
	Lineare, adeguata	6 – 7	
	Originale, organica	8 – 10	
	Totale	/10
<i>Coesione e coerenza testuale</i>	Coerenza e coesione scarse	1 – 3	

	Coerenza e coesione non del tutto adeguate	4 – 5	
	Coerenza e coesione adeguate	6 – 7	
	Testo scorrevole	8 – 10	
	Totale	/10
Indicatore 2			
<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>	Lessico improprio e/o impreciso	1 – 3	
	Proprietà lessicale parzialmente adeguata	4 – 5	
	Proprietà lessicale semplice ma adeguata	6 – 7	
	Lessico ricco, vario e specifico	8 – 10	
	Totale	/10
<i>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>	Errori diffusi di grammatica	1	
	Testo solo parzialmente corretto nell'uso della grammatica	2	
	Testo sufficientemente corretto	3	
	Testo pienamente corretto	4 – 5	
	Totale	/5
Indicatore 3			
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Conoscenze gravemente insufficienti, riferimenti culturali non corretti	1 – 4	
	Conoscenze inadeguate, riferimenti culturali non significativi	5 – 8	
	Conoscenze essenziali, riferimenti culturali pertinenti ma esigui	9 – 11	
	Conoscenze ampie e precise, riferimenti culturali pertinenti e plurimi	12 – 15	
	Totale	/15
<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>	Giudizi personali inespressi o non pertinenti	1 – 3	
	Giudizi personali poco significativi	4 – 5	

	Giudizi critici e valutazioni personali essenziali ma pertinenti	6 – 7	
	Giudizi critici e valutazioni personali argomentati e coerenti	8 – 10	
	Totale	/10

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A (Max 40 punti)

<i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i>	Le indicazioni della consegna e/o la parafrasi o la sintesi del testo non sono rispettate	1 - 3	
	Le indicazioni della consegna e/o la parafrasi o la sintesi del testo non sono del tutto rispettate	4 - 5	
	Le indicazioni della consegna e/o la parafrasi o la sintesi del testo sono in linea di massima rispettate	6 - 7	
	Le indicazioni della consegna e/o la parafrasi o la sintesi del testo sono rispettate appieno	8 - 10	
	Totale	/10
<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici</i>	L'elaborato dimostra una mancata comprensione del testo	1 - 3	
	L'elaborato dimostra una comprensione del testo limitata e/o non completa	4 - 5	
	L'elaborato dimostra che il senso complessivo e i nodi tematici e stilistici del testo sono stati compresi	6 - 7	
	L'elaborato dimostra una comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici completa e profonda	8 - 10	
	Totale	/10
<i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i>	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) non presente o errata	1 - 3	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) parziale e limitata	4 - 5	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) sufficiente, anche se non tutti gli elementi sono adeguatamente analizzati	6 - 7	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) puntuale e precisa	8 - 10	
	Totale	/10
<i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i>	Interpretazione del testo non presente o non corretta	1 - 3	
	L'interpretazione del testo non è del tutto	4 - 5	

	corretta		
	Il testo è stato correttamente interpretato e l'interpretazione è stata adeguatamente articolata	6 – 7	
	Il testo è stato correttamente interpretato e contestualizzato; l'esposizione è bene articolata	8 – 10	
	Totale/10	

Punteggio indicatori generali /60
Punteggio indicatori specifici /40
Punteggio totale indicatori /100

Valutazione della prova (su base 20) /20
--------------------------------------	-----------

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B (Max 40 punti)

<i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>	Mancata o errata individuazione di tesi o argomentazioni presenti nel testo proposto	1 – 3	
	Parziale individuazione di tesi o argomentazioni presenti nel testo proposto	4 – 5	
	Individuazione dei nuclei essenziali della struttura argomentativa del testo proposto	6 – 7	
	Individuazione completa e puntuale dei temi e delle argomentazioni del testo proposto	8 – 10	
	Totale	/10
<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</i>	Elaborato non coerente ed errato utilizzo dei connettivi	1 - 4	
	Elaborato parzialmente coerente e con un uso non sempre corretto dei connettivi	5 - 8	
	Elaborato sostanzialmente coerente con adeguato uso dei connettivi	9 - 11	
	Elaborato coerente ed articolato, uso efficace e corretto dei connettivi	12 - 15	
	Totale	/15
<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti non pertinenti	1 - 4	
	Elaborato con scarsi o poco significativi riferimenti culturali	5 - 8	
	Elaborato con adeguati riferimenti culturali	9 - 11	

	Elaborato ricco di riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	12 - 15	
	Totale	/15

Punteggio indicatori generali /60
Punteggio indicatori specifici /40
Punteggio totale indicatori /100

Valutazione della prova (su base 20) /20
--------------------------------------	-----------

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C (Max 40 punti)

<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i>	Elaborato non pertinente alla traccia e titolo (se richiesto) non coerente; eventuale parafrasi non svolta o errata	1 - 3	
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia e/o titolo (se richiesto) poco coerente; eventuale parafrasi non adeguata	4 - 5	
	Elaborato pertinente alla traccia, titolo (se richiesto) coerente, eventuale parafrasi adeguata	6 - 7	
	Elaborato pertinente alla traccia svolto con apporti personali; titolo (se richiesto) originale ed efficace, eventuale parafrasi corretta	8 - 10	
	Totale	/10
<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>	Elaborato disorganico ed incongruente nell'esposizione	1 - 4	
	Sviluppo parzialmente organico e poco congruente nell'esposizione	5 - 8	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	9 - 11	
	Sviluppo ben articolato e testo coeso	12 - 15	
	Totale	/15
<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti non pertinenti	1 - 4	
	Elaborato con scarsi o poco significativi riferimenti culturali	5 - 8	
	Elaborato con adeguati riferimenti culturali	9 - 11	
	Elaborato ricco di riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	12 - 15	
	Totale	/15

Punteggio indicatori generali /60
Punteggio indicatori specifici /40
Punteggio totale indicatori /100

Valutazione della prova (su base 20) /20
--------------------------------------	-----------

Esame Conclusivo del Secondo Ciclo di Istruzione 2025
XXXX – XXX COMMISSIONE LICEO FEDERIGO ENRIQUES
Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta di Matematica

CANDIDATO/A: _____		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non analizza o analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	0,5-1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente seppur non completamente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera generalmente corretta.	3
	Analizza con cura la situazione problematica seppur non completamente, oppure la analizza completamente ma in modo non del tutto corretto. Identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura e in maniera completa la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con precisione i collegamenti e adopera correttamente e con padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non riesce ad individuare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0,5-1
	Individua in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Individua in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Individua in modo parziale strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4
	Individua le strategie risolutive più adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata seppur in modo non completo oppure individua in modo completo le strategie risolutive sebbene non le più adatte.	5

	Individua sistematicamente e in modo completo le strategie risolutive più adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non riesce a risolvere la situazione problematica e non applica gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	0,5
	Prova a risolvere la situazione problematica, applicando con errori gravi strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	1
	Risolve la situazione problematica in modo parziale e superficiale, applicando con errori gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	2
	Risolve la situazione problematica, seppur in modo non completo, applicando gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione con errori non gravi.	3
	Risolve la situazione problematica quasi completamente, applicando gli strumenti matematici e disciplinari corretti per la sua risoluzione eseguendo i calcoli necessari oppure risolve la situazione problematica completamente, applicando gli strumenti matematici in modo non del tutto corretto.	4
	Risolve la situazione problematica in modo completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non commenta né giustifica le scelte della strategia risolutiva e i passaggi fondamentali.	0,5
	Commenta e giustifica in modo errato e/o frammentario la strategia risolutiva; comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti.	1
	Commenta e giustifica in modo generalmente corretto, seppur non in modo completo e non sempre con coerenza, la strategia risolutiva; comunica con linguaggio non sempre adeguato i procedimenti svolti.	2
	Commenta e giustifica in modo corretto e coerente, seppur non in modo completo, la strategia risolutiva; comunica con linguaggio specifico adeguato.	3
	Commenta e giustifica in modo corretto, coerente e completo la strategia risolutiva, formalizzando con linguaggio specifico corretto.	4
PUNTEGGIO		___/20

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o disettore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				